

arte_e_critica city

MOSTRE EVENTI PERSONAGGI ISTITUZIONI



febbraio - marzo 2026

2
4
-
0
1
-
2
0
2
6



REDEFUSE



GERTRUDE MOSER-WAGNER

Tenere una bomba di lava tra le mani e fermarne un'altra. L'incontro con una sfera enorme sul vulcano Etna ha ispirato la scultrice viennese e l'ha spinto a confrontarsi con la percezione di mondi instabili nella propria opera.

Nel farlo, però, ha eliminato tassativamente ogni significato bellicoso del termine 'bomba'!

testo in catalogo Peter Zawrel

On the Contemporary
Piazza Manganeli 16, Catania, I

Opening 24 gennaio, ore 19
performance Gertrude Moser-Wagner
soundscape Josef Reiter
contributi sonori Barbara Bittner
e Boris Behncke
Finissage 21 marzo 2026, ore 19
presentazione catalogo
a cura di Peter Zawrel

24.01—21.03.26



forum austriaco di cultura™

Bundesministerium
Wohnen, Kunst, Kultur,
Medien und Sport

FLUVIALE

studiomörf

koo-
book

CONTEMPORARY

BALLOON Paper

on — con —
the tem —
porary —

onthecontemporary@gmail.com
+39 328 403 8000

Direttore Responsabile Roberto Lambarelli
Codirettrice Daniela Bigi
Redazione Ilaria Bacci, Tabea Badami,
 Alessia Coppolino
Collaboratore di redazione: Bernardo
 Lambarelli

Info
 +39 06 44360514
 city@artecritica.it

www.artecritica.it
 IG @artecriticamagazine
 FB Arte e Critica

Stampa Arti Grafiche Celori, Terni



in copertina:

Roberto Cuoghi
SS(XCVP)c, 2019
 Collezione privata. Courtesy Hauser&Wirth
 veduta della mostra personale
 in occasione della XXVII edizione del
Premio Pino Pascali
 Fondazione Pino Pascali, Polignano a
 Mare (BA)
 Foto © 2025 Marino Colucci

TORINO

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

Via delle Rosine 18 – camera.to

Edward Weston La materia delle forme
 a cura di Sérgio Mah

12 febbraio - 2 giugno

Rigore tecnico e legame con natura, luce e forma emergono in 171 immagini che attraversano oltre 40 anni di attività, dalle prove segnate dal pittorialismo alla *straight photography*, sottolineando il ruolo di Weston nel consolidare la fotografia come linguaggio poetico e intellettuale.

CASTELLO DI RIVOLI

Piazza Mafalda di Savoia – castellodirivoli.org

Enrico David Domani torno
 a cura di Marianna Vecellio

30 ottobre - 22 marzo

Un allestimento che richiama la scenografia teatrale e i display del design attraverso la produzione di David dalla pittura, alle opere tessili, al disegno, alla scultura, alle installazioni ambientali, oltre a nuove opere realizzate appositamente. Alternando figurazione e astrazione, il percorso si concentra sul corpo come metafora della trasformazione, invitando a riappropriarsi del proprio immaginario.

Inserzioni Guglielmo Castelli / Lydia

Ourahmane / Oscar Murillo
 fino al 22 febbraio

Nell'ambito del progetto ispirato alla formula inaugurata da Rudi Fuchs nel 1984 – che prevedeva la creazione di opere site specific per le sale della collezione del Castello – Ourahmane ha realizzato, in collaborazione con la sorella Sarah, una composizione per tre cantanti

ciechi che si dipana tattilmente nello spazio; Murillo ha dato vita a un'installazione immersiva site-specific che riunisce 48 dipinti in un grande piano esperibile dal basso; e Castelli ha presentato nuove serie di culture e dipinti, oltre ad alcune opere su carta.

Inserzioni

a cura di Francesco Manacorda
 26 marzo - agosto

Il programma di commissioni coinvolgerà, nella seconda edizione, Gabriel Chaile, Lonnie Holley e Huda Takriti (il cui intervento è curato da Linda Fossati).

Cecilia Vicuña El glaciar ido (Il ghiacciaio scomparso)

a cura di Marcella Beccaria
 30 aprile - settembre

Il castello incantato 2.0

con la collaborazione curatoriale di Marcella Beccaria, Francesco Manacorda e Paola Zanini
 primavera 2026

FONDAZIONE CERRUTI / VILLA CERRUTI

Vicolo dei Fiori 5 – fondazionecerruti.org

Interferenze Enrico David Domani torno
 a cura di Marianna Vecellio

30 ottobre - 22 marzo

Estendendo la mostra di Rivoli, David interviene nella Sala della Musica e nella Camera della Madre con 3 opere e recupera dai depositi bambole antiche che riposiziona nella Villa, ove Cerruti le aveva originariamente conservate. In collaborazione con il Castello di Rivoli.

Interferenze Gala Porras-Kim

Non-Consenting Collaborators
 30 ottobre - 22 marzo

L'artista sposta gli oggetti della cucina della Villa al Castello di Rivoli, altra sede della mostra, in un



Guglielmo Castelli, *Inserzioni*, veduta della mostra, 2025. Foto Sebastiano Pellion di Persano / Castello di Rivoli

allestimento che riproduce la disposizione originaria, mentre la cucina svuotata viene riempita con oggetti sostitutivi provenienti dai depositi della collezione principale. Gli oggetti confluiscono in un nuovo catalogo concepito come un elenco dei materiali dell'installazione e complementare al progetto complessivo.

FONDAZIONE MERZ

Via Limone 24 – fondazionemerz.org

Push the Limits 2. La cultura si sveste e fa apparire la guerra

a cura di Claudia Gioia e Beatrice Merz
fino all'8 marzo

Il titolo della seconda edizione comprende una frase di Mario Merz che sottolinea il ruolo complesso della cultura in situazioni di conflitto, evidenziandone la natura combattiva. A partire da questo, e con l'obiettivo di forzare i limiti in un contesto in cui i principi della convivenza e del diritto vengono continuamente stravolti, 20 artiste di diverse generazioni e provenienze mettono in campo azioni, immagini e voci. Le artiste: Heba Y. Amin, Maja Bajević, Mirna Bamieh, Fiona Banner aka Vanity Press, Rossella Biscotti, Monica Bonvicini, Latifa Echakhch, yasmine eidsabbagh/Rozenn Quéré, Cécile B. Evans, Dominique Gonzalez-Foerster, Mona Hatoum, Emily Jacir, Jasleen Kaur, Katerina Kovaleva, Teresa Margolles, Helina Metaferia, Janis Rafa, Zineb Sedira, Nora Turato.

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Via Modane 16 – fsrr.org

News from the Near Future. 30 anni della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

a cura di Bernardo Follini ed Eugenio Re Rebaudengo

28 ottobre - 8 marzo

In occasione dei 30 anni della Fondazione, la collettiva, che prosegue negli spazi del Museo Nazionale dell'Automobile, riunisce circa 150 opere della Collezione ripercorrendo l'impegno svolto nella promozione della ricerca artistica contemporanea ed esplorando lo sviluppo del linguaggio e dei media, dalla pittura alla fotografia, dalla scultura all'installazione, al video, dall'inizio degli anni '90 a oggi.

GAM

Via Magenta 31 – gamtorino.it

Notti. Cinque secoli di stelle, sogni, pleniluni

a cura di Fabio Cafagna ed Elena Volpato
29 ottobre - 12 aprile



Osvaldo Licini, *Amalasueta occhio giallo*, 1950. Collezione Augusto e Francesca Giovanardi, Milano. Foto Alvise Aspesi - © Collezione Augusto e Francesca Giovanardi, Milano / GAM

Un centinaio di opere racconta come il tema della notte sia stato per gli artisti, dall'inizio del XVII secolo a oggi, campo privilegiato di sperimentazione tecnica, riflessione scientifica e introspezione poetica.

Elisabetta Di Maggio Frangibile

a cura di Chiara Bertola e Fabio Cafagna

29 ottobre - 12 aprile

Con immagini al confine tra figurazione e astrazione, Di Maggio presenta un viaggio sinestetico permeato da odori e rumori.

L'intruso Davide Sgambaro

a cura di Virginia Lupo

29 ottobre - 12 aprile

Invitato a ricoprire il ruolo di Intruso per la *Terza Risonanza*, Sgambaro presenta due opere che riflettono una ricerca a cavallo tra incanto e inquietudine.

[Spazio del Contemporaneo](#)

Linda Fregni Nagler Anger pleasure fear

a cura di Cecilia Canziani

29 ottobre - 12 aprile

Costruita intorno a opere realizzate in oltre 20 anni, la mostra restituisce un affresco sul XX se-

colo evidenziando come, attraverso la fotografia, l'artista intrecci ricerca, collezionismo e indagini sulla materialità dell'immagine.

[Videoteca GAM](#)

Lothar Baumgarten Culture nature

a cura di Chiara Bertola

29 ottobre - 12 aprile

Concentrandosi sulla dimensione fotografica della sua ricerca dagli anni '60 agli ultimi lavori, vengono presentate alcune sculture effimere, wall painting e un film.

MAUTO - MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE

Corso Unità d'Italia 40 – museoauto.com

News from the Near Future. 30 anni della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

30 ottobre - 8 marzo

Estensione del progetto allestito alla Fondazione Sandretto, la mostra si pone come un mosaico di storie, esperienze e ricerche che, in dialogo con la storia e l'identità del Museo, generano nuove prospettive di senso. In collaborazione con Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Convergenze

a cura di Giacinto di Pietrantonio

30 ottobre - 8 marzo

Opere della Collezione Sandretto, oltre ad automobili d'epoca, generano intersezioni inaspettate tra oggetti industriali, immagini artistiche, design, memoria e immaginazione.

OGR - OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

Corso Castelfidardo 22 – ogrtorino.it

Electric Dreams. Art & Technology Before the Internet



Una veduta della mostra *Push the Limits 2. La cultura si sveste e fa apparire la guerra*, 2025, in foto: Rossella Biscotti, *Le Teste in Oggetto*, 2015; Monica Bonvicini, *And Rose (gold)*, 2024; *And Rose (black)*, 2024; Latifa Echakhch, *Untitled (Tears Fall)*, 2025. Foto Andrea Guermani / Fondazione Merz

a cura di Val Ravaglia e Samuele Piazza

31 ottobre - 10 maggio

Un'indagine sull'uso degli strumenti tecnologici, nati in contesti militari o aziendali, da parte degli artisti del secondo '900, che intendevano ridefinire immaginari e stimolare riflessioni critiche prima della diffusione su vasta scala di internet. Organizzata insieme a Tate Modern.

Laure Prouvost We felt a star dying

a cura di Samuele Piazza

31 ottobre - 10 maggio

Approdata alle OGR, dopo il debutto al Kraftwerk di Berlino a inizio 2025, l'installazione immersiva entra in dialogo con l'architettura e la storia dello spazio dando vita, attraverso immagini, suoni e profumi, a un'esperienza multisensoriale che intreccia arte, filosofia e scienza esplorando i misteri del quantum computing e la sua capacità di ridefinire il nostro rapporto con la realtà.

PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – parcoartevivente.it

Binta Diaw Dove le liane s'intrecciano.

Resistenze, alleanze, terre

a cura di Marco Scotini

31 ottobre - 8 marzo

Intrecciando ecologia, femminismo e storia coloniale in un'indagine tra corpo, natura e identità, Diaw utilizza materiali quali terra e capelli sintetici come strumenti di trasmissione culturale e resistenza poetica, per affrontare questioni legate alla memoria diasporica afrodiscendente.

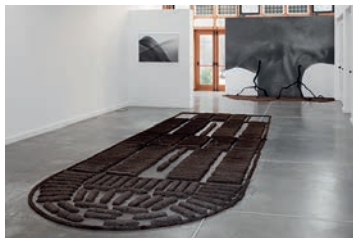
In between places you can find me

(Tra i luoghi puoi trovarmi)

a cura di Franko B

16 marzo - 26 aprile

Il progetto, in collaborazione con l'Accademia Albertina, conferma il dialogo attivo tra istituzione museale e formazione, ponendo il PAV come luogo di attraversamento, sperimentazione e relazione con pratiche emergenti. Opere di: Marco Berton, Flaminia Cicerchia, Fabio Cipolla, Tommaso Genovese, Arianna Ingrassi, Abdel Karim Ougri, Nicolò Marchetto, Alberto Parino, Nicholas Polari, Gabriele Provenzano, Marta Rocchi, Federico Zamboni.



Binta Diaw, Dove le liane s'intrecciano. Resistenze, alleanze, terre, 2025. Foto Biagio Palmieri / PAV



Alice Neel, Irma Seitz, 1963 © The Estate of Alice Neel. Courtesy The Estate of Alice Neel e David Zwirner / Pinacoteca Agnelli

PINACOTECA AGNELLI

Lingotto. Via Nizza 230/103

pinacoteca-agnelli.it

Alice Neel I am the century

a cura di Sarah Cosulich e Pietro Rigolo

31 ottobre - 6 aprile

Abbracciando 70 anni di produzione, la retrospettiva approfondisce l'idea di Alice Neel come "cronista della vita" e dei suoi dipinti quali rappresentazioni della "commedia umana", evidenziando l'evoluzione del suo stile e il confronto con i canoni storico artistici della ritrattistica e con la tradizionale prospettiva maschile.

Piotr Uklański Faux Amis

31 ottobre - 6 aprile

Invitato a interagire con la Collezione Permanente, l'artista ha scelto lo spazio dello Scigno in un gioco di assonanze, rimandi e relazioni con le sue opere pittoriche, installative e fotografiche. La mostra si estende fuori dalle mura della Pinacoteca con due interventi presso il Museo di Anatomia Umana Luigi Rolando e il Museo della Frutta Francesco Garnier Valletti.

A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliani 15/c – apickgallery.com

Paul Pretzer I'm still standing

22 gennaio - 7 marzo

Oggetti, creature ibride e tensioni latenti evocano mondi fantastici popolati da chimere e figure enigmatiche sospese tra il grottesco e il fiabesco.

Between gesture and digital code

Michael Conrads / Riccardo Dapino / Sven

Drühl / Antonio Gómez Bueno / Fukushi Ito



Sven Drühl, SDCGT V, 2015 / A Pick Gallery

/ Spazio Pirotecnico (BohDo, Paula Daher, Francesca Lopetuso)

22 gennaio - 7 marzo

Esplorando il rapporto tra segno, gesto, tradizione artigiana e linguaggi tecnologici digitali, la collettiva mette in dialogo pratiche che fondono la dimensione fisica del fare con le possibilità offerte dalle tecnologie contemporanee.

ANTRO

Largo Saluzzo 34/E

instagram.com/antro_torino

Antri Visivi. Antro come coordinata

Paola Boscaini / Cristina Materassi

Lessicogramma dell'abitare

a cura di Antro – Arti Visive

30 gennaio - 22 febbraio

Aprendo la programmazione del ciclo Antri Visivi, la mostra indaga l'abitare come pratica relazionale tra individuo e collettivo attraverso dispositivi fisici e digitali.

Antro come ricordo

Gaia Caramellino / Marica De Michele e Vito

Campobasso / Emma Graziani / Rodica Patrunchi

6 marzo - 27 marzo

Antro come incubatore

con Simona Lamonte, Ewa Walkowska e il collettivo

formato da Alessandro Ambrosini, Simone

Pezzolati, Samuele Pollini, Stefania Visetti

10 aprile - 30 aprile

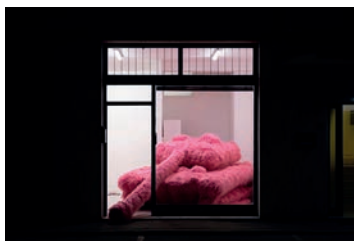
GUIDO COSTA PROJECTS

Via Mazzini 24 – guidocostaprojects.com

Manuele Cerutti LEI

1 novembre - 28 febbraio

Collegandosi idealmente ai due cicli pittorici più recenti dell'artista, *Motus naturalis* (presentato in galleria nel 2018) e *Quem genuit adoravit* (realizzato per la Collezione Maramotti nel 2024), il nuovo ciclo *LEI* è articolato in vari elementi di diverse dimensioni, assemblati attorno a una grande tavola centrale in forma di *retablo* nella quale spicca una figura femminile. Come in tutti i dipinti di Cerutti, il confine tra reale e verosimile è assai fluido, nascondendo piccoli misteri.



Xinhan Yu, *A shy girl*, 2022 / Mucho Mas!

MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 – mucho.mas.gallery

Xinhan Yu / Giulia Querin Units/Identity

a cura di Ghèddo e Mucho Mas!

21 febbraio - 22 marzo // su appuntamento

Pur muovendosi su piani differenti, i due artisti condividono la riflessione sulla perdita di centralità del soggetto e sulla sua progressiva dissoluzione. In questo senso Querin ricorre all'archetipo, al rito e al simbolo, mentre Yu, attraverso l'uso del game engine e di dispositivi visivi procedurali, costruisce ambienti chiusi e autosufficienti.

EXPOSED Torino Foto Festival

9 aprile - 2 giugno // su appuntamento

QUARTZ STUDIO

Via Giulia di Barolo 18/d – quartzstudio.net

Zin Taylor Propylon Stela

21 gennaio - 31 marzo

L'installazione, che rimanda all'architettura/scultura megalitica di Göbekli Tepe, riflette sul concetto di soglia configurandosi come un'anticamera proposizionale dove è possibile orientarsi tramite tavolette (tokens) fissate alle pareti come unità modulari tra loro correlate.



Zin Taylor, *Diagram for an ambient token (silver moon)*, 2026 / Quartz Studio

SIMÓNDI

Via della Rocca 29 – simondi.gallery

Victoria Stoian *Cel mai iubit dintre pământeni*
a cura di Irene Biolchini

16 gennaio - 28 febbraio

«La libertà e l'amore sono l'intreccio capace di tenere assieme pittura e scultura, la terra cruda e il cielo, un cielo che nelle tele di Stoian rifiuta



Victoria Stoian, *Cel mai iubit dintre pământeni*, 2026.
Foto Nadia Pugliese / Simóndi



Victoria Stoian, *Dacă dragoste nu e, nimic nu e!*, 2025.
Foto Nadia Pugliese / Simóndi



Una veduta della mostra *Vue d'ensemble. Immaginari in dialogo (Parte III)*, 2025. Foto Archivio Fotografico Galleria Tucci Russo / Tucci Russo, Torre Pellice

ogni trascendenza. Non è un cielo medievale, né sacro, né metafisico: è un cielo terrestre, un cielo che pesa». (Irene Biolchini)

Rêverie

Chiara Baima Poma / Luca De Angelis / Olmo Erba / Giuseppe Mulas

a cura di Matilde Vitale

6 marzo - 24 aprile

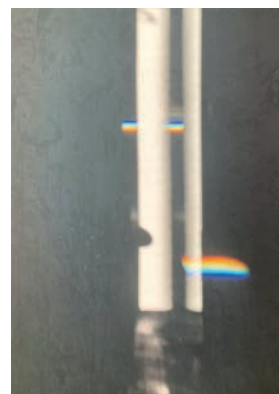
Il titolo rimanda al concetto elaborato da Bachelard che indica un modo di abitare il mondo attraverso le immagini piuttosto che i concetti, una dimensione che affiora, si trasforma e risuona. Le opere incarnano questo spirito, estendendosi in uno spazio intermedio in cui silenzi e gesti minimi si esperiscono in un tempo dilatato.

TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – tuccirusso.com

Linda Carrara Il punto focale

5 marzo - 18 luglio



Linda Carrara / Tucci Russo Chambres d'Art, Torino

TORRE PELLICE TO

TUCCI RUSSO

Via Stamperia 9 – tuccirusso.com

•**Tony Cragg** GE(SCHICHTE)

•**Vue d'ensemble. Immaginari in dialogo (Parte III)**

testo di Lisa (Tucci) Russo

5 ottobre - 1 marzo

Inaugurato nel 50° compleanno della galleria, il terzo capitolo di *Vue d'ensemble* mette in relazione le opere di artisti che hanno gravitato intorno alla galleria. Contemporaneamente, la personale di Tony Cragg sottolinea il suo interrogarsi sull'energia della materia organica e inorganica, mentre in una sala dedicata scorrono proiezioni sulla storia di Lisa e Tucci insieme agli artisti, dal 1975 a oggi.

GENOVA

PALAZZO DUCALE

Piazza Matteotti 9 – palazzoducale.genova.it

Moby Dick - La Balena. Storia di un mito dall'antichità all'arte contemporanea

a cura di Ilaria Bonacossa e Marina Avia
Estrada con Michela Murialdo

11 ottobre - 15 febbraio

Prendendo le mosse dal romanzo di Herman Melville, la collettiva ne scandaglia le molteplici interpretazioni storiche e simboliche attraverso grandi installazioni video, sculture, arponi, tele, fotografie e incisioni.

Paolo Di Paolo Fotografie ritrovate

a cura di Giovanna Calvenzi e Silvia Di Paolo
23 ottobre - 6 aprile

In mostra molte fotografie inedite e per la prima volta anche a colori, insieme a materiali d'archivio, video, riviste d'epoca e documenti originali, con un focus dedicato alla città di Genova.

Mimmo Rotella 1945 - 2005

a cura di Alberto Fiz
in collaborazione con Fondazione Mimmo Rotella
24 aprile - 13 settembre

CAMPO XS

Piazza del Campo – campoxs.com

Stefania Galegati / Angelo Leonardo

Where is everybody?

13 dicembre - 1 marzo

La mostra è il racconto di un processo di riflessione tra ricercatori e ricercatrici di diverse discipline, partito da un confronto tra le numerose grotte artificiali presenti nella necropoli e i buchi neri, interrogandosi sulle implicazioni della relatività generale e della meccanica quantistica sulle nostre facoltà immaginative.



Stefania Galegati, Angelo Leonardo, *Where is everybody?*, 2025 / Campo XS

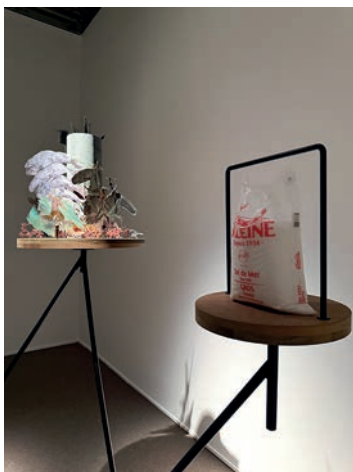
PINKSUMMER

Palazzo Ducale cortile Maggiore 28/r

Piazza Giacomo Matteotti 9 – pinksummer.com

Michael Beutler Onion

14 febbraio - 11 aprile



Marzia Migliora, *Paradossi dell'abbondanza #65*, 2025 / Palazzo Ducale, Genova

ALBISOLA SUPERIORE sv

AEDICULA RAFFAELLA CORTESE

Via Cristoforo Colombo 54
raffaellacortese.com/albisola

Michael Fliri Noises from a Distant Shore

24 gennaio - 9 maggio

A partire dalla costruzione della silhouette del suo stesso volto con mattoncini Lego, Fliri compie un lungo processo di trasposizione di tale immagine attraverso diverse tecniche e materiali che, da un approccio scultoreo, radicato nella materia, giunge all'immateriale per poi ritornare alla materia, aprendo una riflessione sull'identità.



Michael Fliri, *Noises from a Distant Shore*, 2026. Foto Gianluca Gottardo / Aedicula Raffaella Cortese

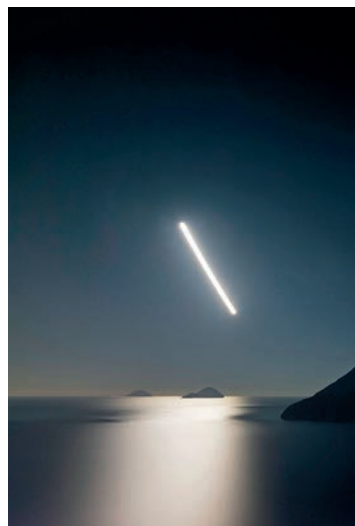
SARZANA SP

CARDELLI & FONTANA

Via Torrione Stella Nord 5 – cardelliefontana.com

Luca Lupi Senzatempo

7 marzo - 25 aprile



Luca Lupi, *Senzatempo*, 3600 seconds exposure, Lipari, 1 agosto 2025 / Cardelli & Fontana

ALBISSOLA MARINA sv

CASA MUSEO JORN

Via Gabriele D'Annunzio 6
museodiffusoalbisola.it

Koen Taselaar Sur Plus Plus

a cura di Luca Bochicchio, Gabriele Cordi
29 novembre - 14 marzo

Nell'ambito della quinta edizione di *Officine Saffi Award*, nel 2024 è stato assegnato a Taselaar il Premio Residenza Museo della Ceramica di Savona, che ha visto l'artista trascorrere due periodi di residenza tra le Albisole e Savona per indagare la tradizione ceramica locale e la grammatica costruttiva del territorio. I lavori prodotti, ceramiche e arazzi, sono tracce di una geografia che si ricomponne per accumulo, in un gioco di metamorfosi di oggetti e forme, edifici, figure, miniature e monumenti.

Un progetto di Fondazione Museo della Ceramica di Savona ONLUS in collaborazione con Fondazione Officine Saffi, nell'ambito di Officine Saffi Award 5 – Premio Residenza Museo della Ceramica di Savona.

MILANO

FONDAZIONE MARCONI / GIÒ MARCONI

Via A. Tadino 15 – fondazionemarconi.org

Man Ray. M for Dictionary

10 aprile - 24 luglio

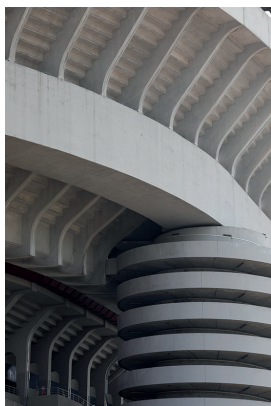
Il pensiero linguistico di Man Ray è il principio guida della mostra, che ne esplora i diversi mezzi espressivi articolandosi in 5 sezioni che sottolineano l'approccio alla pratica artistica come una forma di scrittura visiva arguta, provocatoria ed enigmatica. Parallelamente, un secondo progetto raccoglie lavori inediti commissionati ad artisti della galleria tra cui Alex Da Corte, Simon Fujiwara, Wade Guyton, Allison Katz e Tai Shani.

FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Via Niccolini 35a – officinesaffi.com

Giovanna Silva L'ultima estate in città
11 marzo - 2 aprile

Sospese tra astrazione e riconoscibilità, le immagini di Silva, fotografie con cornici in ceramica realizzate da Officine Saffi Lab, restituiscono una visione della città di Milano che si definisce attraverso dettagli, superfici e strutture rivelando una dimensione urbana sfuggente e familiare. In collaborazione con Officine Saffi Lab.



Giovanna Silva, *L'ultima estate in città (Milano 2025)* / Fondazione Officine Saffi



Cao Fei, *Dash*, 2026. Courtesy l'artista, Vitamin Creative Space e Sprüth Magers / Fondazione Prada

FONDAZIONE ADOLFO PINI

Corso Garibaldi 2 – fondazionepini.it

Pini Art Prize 2025/2026

fino al 13 febbraio

La mostra dei finalisti della sezione Arti Visive del Premio – Diana Anselmo, Tommaso Araldi, Francesca Pionati, Martina Cioffi, Beatrice Favaretto, Marta Magini, Grace Martella, Sathyan Rizzo, Camilla Salvatore e Luisa Turuani – raccoglie video, installazione, fotografia, scultura e pratiche ibride. I vincitori, il duo Tommaso Araldi e Francesca Pionati, realizzeranno una personale nell'autunno 2026, a cura della Presidente di Giuria Cecilia Guida, nel nuovo spazio espositivo della Fondazione.

FONDAZIONE ARNALDO POMODORO

Via Vigevano 3 – fondazionearnaldopomodoro.it

Open Studio #4. Arnaldo Pomodoro.

Luoghi, memorie e visioni

4 ottobre - 31 maggio

Il quarto appuntamento del progetto, che approfondisce la ricerca di Pomodoro, si sviluppa intorno ai temi di "luogo", "memoria" e "visione", chiavi di lettura della sua riflessione sulla natura della scultura e del suo rapporto con lo spazio, maturate dagli anni '70 agli anni '10 del duemila.

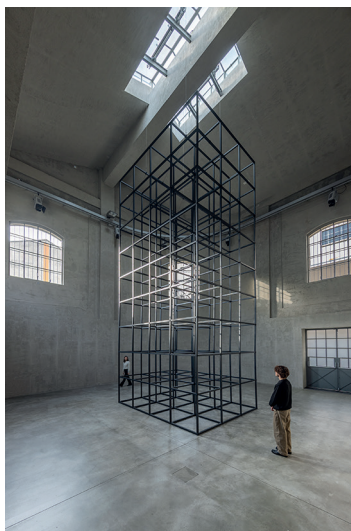
FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – fondazioneprada.org

Sueño Perro: Instalación Celuloide de Alejandro G. Iñárritu

18 settembre 2025 - 25 febbraio

All'intersezione tra cinema e arti visive, la mo-



Mona Hatoum, *Over, under and in between*, veduta della mostra, 2026. Foto Roberto Marossi / Fondazione Prada

stra multisensoriale rivela girati inediti di *Amores Perros* (2000), film d'esordio dell'artista, crude sequenze all'epoca tagliate in fase di montaggio e conservate per un quarto di secolo che catturano le realtà sociopolitiche di Città del Messico, riunite in un mosaico di pellicola e suono.

Mona Hatoum *Over, under and in Between*

29 gennaio - 9 novembre 2026

Le tre installazioni che compongono la mostra esplorano tre elementi identitari del vocabolario artistico di Hatoum, la ragnatela, la mappa e la griglia, rappresentando i concetti di instabilità, pericolo e fragilità a diversi livelli di intensità, e creando un dialogo con lo spazio e, in particolare, con l'esperienza fisica del visitatore.

Cao Fei *Dash*

9 aprile - 28 settembre

Combinando diversi linguaggi che spaziano dalla fotografia alla videoinstallazione, dalla realtà virtuale al documentario, fino ai materiali d'archivio, Cao Fei delinea un complesso ritratto della rivoluzione tecnologica nel settore agricolo a livello globale.

Milano Osservatorio. Galleria Vittorio Emanuele II

Hito Steyerl *The Island*

4 dicembre - 30 ottobre 2026

Il progetto site-specific, che include un film inedito realizzato appositamente e una serie di installazioni, strutture e videointerviste, affronta, attraverso il tema dell'inondazione, le urgenze attuali, fra cui le tendenze autoritarie veicolate dalle tecnologie emergenti come l'intelligenza artificiale, la crisi climatica e le crescenti pressioni politiche sulla comunità scientifica.

GALLERIE D'ITALIA

Piazza della Scala 6 – gallerieditalia.com

Metafisica/Metafisiche. Gianni Berengo Gardin. Lo studio di Giorgio Morandi

a cura di Vincenzo Trione

28 gennaio - 6 aprile

Parte del progetto che si estende a Palazzo Reale, Museo del Novecento e Grande Brera-Palazzo Citterio, la mostra propone un omaggio a Morandi attraverso le fotografie di Gianni Berengo Gardin dedicate all'atelier bolognese del pittore.

GAM

Via Palestro 16 – gam-milano.com

Paul Troubetzkoy

Lo Scultore della Belle Époque

a cura di Omar Cucciniello

27 febbraio - 28 giugno

La tappa milanese della retrospettiva presenta 80 opere tra sculture e dipinti, articolate in 5 sezioni tematiche cronologiche che ricostruiscono il percorso dell'artista, dai primi successi a

Milano, alla consacrazione internazionale con la vittoria di importanti concorsi, al trasferimento a Parigi, fino alla partecipazione alle grandi esposizioni americane. Co-produzione tra GAM di Milano, Musée d'Orsay di Parigi e CMS.Cultura srl, con la collaborazione del Museo del Paesaggio di Verbania.

GRANDE BRERA - PALAZZO CITTERIO

Via Brera 12 – palazzocitterio.org

Debora Hirsch Vanishing Trees

a cura di Clelia Patella

15 gennaio - 15 aprile

Un'installazione site-specific reinterpreta, attraverso tecnologie generative, le immagini di 3 alberi in via di estinzione custoditi nell'Orto Botanico di Brera intrecciando arte, scienza e memoria. In collaborazione con il Museo nazionale dell'Arte digitale.

Giovanni Gastel Rewind

a cura di Uberto Frigerio

30 gennaio - 26 luglio

Oltre 250 immagini, di cui 140 inedite – dalle prime copertine di moda del '77 agli *still life*, dalle campagne di moda ai ritratti di figure iconi-

che –, restituiscono, insieme a oggetti personali, strumenti di lavoro e alcuni scritti e poesie, il percorso di Gastel, sottolineando il suo rapporto con Milano, matrice culturale, familiare, sociale e creativa che ne ha forgiato lo sguardo. Accompanya la mostra un catalogo Allemandi Editore, curato da Luca Stoppini con contributi e testimonianze di amici, storici dell'arte e curatori.

Metafisica/Metafisiche.

William Kentridge. More sweetly play the dance and homage to Morandi

a cura di Vincenzo Trione

6 febbraio - 5 aprile

Un inedito omaggio di Kentridge a Giorgio Morandi si articola in una videoinstallazione sonora e una sequenza di sculture in cartone che reinterpreta poeticamente gli oggetti d'uso quotidiano protagonisti delle nature morte del pittore bolognese. Il progetto continua a Palazzo Reale, Museo del Novecento e Gallerie d'Italia.

ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobia 26 – icamilano.it

Marina Rheingantz Rodamoinho

a cura di Alberto Salvadori

20 novembre - 7 marzo

Al confine tra astrazione e sedimentazione del ricordo, i lavori recenti presentati ampliano la ricerca dell'artista sul dialogo tra pittura e tessitura. Se i dipinti astratti affidano al colore e al gesto il racconto di luoghi della memoria, lasciando emergere spazi e atmosfere mutevoli, le opere tessili ricalcano tale gestualità ritmica. Con il supporto di Bortolami Gallery, Fortes D'Alloia & Gabriel e White Cube.

Premio Arnaldo Pomodoro per la Scultura

a cura di Federico Gianì (Fondazione Arnaldo Pomodoro) e Chiara Nuzzi (Fondazione ICA)

13 aprile - 10 luglio

Le nuove produzioni dei cinque artisti finalisti del Premio Arnaldo Pomodoro – Bronwyn Katz, Dan

Lie, Công Túng Trương, Luana Vitra e Yu Ji – sono allestite in una collettiva tematica.

Project Room

Anastasia Sosunova Crossover

a cura di Chiara Nuzzi

20 novembre - 7 marzo

Video, sculture, stampe e installazioni svelano lo sguardo dell'artista sul nostro tempo attraverso il filtro di tradizioni locali, esperienze autobiografiche e credenze popolari, collocandosi al confine tra arte, antropologia ed etnografia. Con il supporto di eastcontemporary e dell'Istituto di Cultura Lituano.

ISTITUTO SVIZZERO

Via Vecchio Politecnico 3 – istitutosvizzero.it

Romane de Watteville

15 aprile - 3 luglio

MUSEO BAGATTI VALSECCHI

Via Gesù 5 – museobagattivalsecchi.org

Depero Space to Space. La creazione della memoria

a cura di Nicoletta Boschiero e Antonio D'Amico

13 febbraio - 2 agosto

Con l'obiettivo di sottolineare la comune capacità di Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi e Fortunato Depero di mettere in relazione epoche remote e contemporaneità, la mostra riunisce oltre 40 opere dagli anni '30 ai '50 omaggiando la versatilità dell'artista, progettista, arredatore e scenografo trentino, interessato sin dagli anni '20 all'allestimento degli spazi. In collaborazione con il Mart.

MUSEO DEL NOVECENTO

Piazza Duomo 8 – museodelnovecento.org

Urrà la neve! Armando Testa e lo sport

a cura di Gemma De Angelis Testa e Gianfranco Maraniello



Giovanni Gastel, *Vanity Fair*, 2008 / Grande Brera - Palazzo Citterio



Marina Rheingantz, *Rodamoinho*, 2025. Foto Andrea Rossetti Archive / ICA



Anastasia Sosunova, *Crossover*, 2025. Foto Andrea Rossetti Archive / ICA

22 gennaio - aprile

In occasione dei Giochi Olimpici di Milano Cortina, il Museo presenta una selezione di 7 manifesti realizzati tra gli anni '50 e '60 che testimoniano il rapporto fra Testa e lo sport, completando il percorso con *Il treno per Saiwa* (1966-1969) in cui, estendendosi allo spazio filmico e performativo, l'autore intende i corpi umani come macchina e movimento. In collaborazione con Testa per Testa.

Metafisica/Metafisiche. Milano

Metafisica

a cura di Vincenzo Trione

28 gennaio - 21 giugno

Il progetto, che continua a Palazzo Reale, Grande Brera-Palazzo Citterio e Gallerie d'Italia, vede, al Museo del Novecento, un approfondimento sul rapporto tra la Metafisica e Milano attraverso disegni, maquette, abiti, materiali d'archivio e fotografie, con un focus su *Ascolto il tuo cuore, città* (1944) di Alberto Savinio, a cui è dedicata una serie di 10 fogli di Mimmo Paladino.

PAC

Via Palestro 14 – pacmilano.it

India. Di bagliori e fughe

a cura di Raqs Media Collective e Ferran Barenblit

25 novembre - 8 febbraio

In collaborazione con Silvana Editoriale.

Marco Fusinato

The only true anarchy is that of power

a cura di Diego Sileo

31 marzo - 7 giugno

Tre progetti, ancora in corso, esplorano il tema del rumore invitando a scoprire un denso universo visivo e sonoro, e la monumentale performance-installazione *DESASTRES*, presentata per la prima volta alla Biennale di Venezia nel 2022, sincronizza suono e immagine generando un'esperienza immersiva e allucinatoria.

In collaborazione con Silvana Editoriale.

Project Room **INSOMNIA** Bad trips and Broken Promises / Even Flowers Must Die

25 novembre - 8 febbraio

PALAZZO REALE

Piazza del Duomo 12 – palazzorealemilano.it

Metafisica/Metafisiche

a cura di Vincenzo Trione

28 gennaio - 21 giugno

Circa 400 opere tra dipinti, sculture, fotografie, disegni, oggetti di design oltre a plastici e modelli architettonici, illustrazioni, fumetti, riviste, video, vinili con prestiti nazionali e internazionali, mettono insieme l'esperienza del gruppo storico nato a Ferrara nel '17 con gli artisti che, in Euro-



Giorgio de Chirico, *Enigma della partenza*, 1914, olio su tela, cm 38,5 x 41, Fondazione Magnani-Rocca, Mamianno di Traversetolo (Parma) © Giorgio de Chirico, by SIAE 2026

pa e in America, ne hanno assorbito atmosfere e soluzioni. La mostra si estende al Museo del Novecento, Grande Brera-Palazzo Citterio e Gallerie d'Italia. In collaborazione con la Fondazione Giorgio e Isa de Chirico e il Museo Morandi, e con la partecipazione dell'Archivio Alberto Savinio e dell'Archivio Carlo Carrà. Catalogo Electa.

Robert Mapplethorpe Le forme del desiderio a cura di Denis Curti

29 gennaio - 17 maggio

Secondo atto di una trilogia iniziata a Venezia e che proseguirà a Roma, la mostra presenta un'ampia selezione di opere. In collaborazione con la Fondazione Robert Mapplethorpe.

I Macchiaioli

a cura di Francesca Dini, Elisabetta Matteucci e Fernando Mazzocca

3 febbraio - 14 giugno

Anselm Kiefer Le Alchimiste

a cura di Gabriella Belli

7 febbraio - 27 settembre

Il progetto, avviato nel 2023, presenta oltre 40 grandi teleri, concepiti appositamente per lo spazio, in cui l'artista restituisce volti e corpi a una costellazione di figure femminili note e dimenticate (da Caterina Sforza, a Isabella Cortese e Maria la Giudea a Marie Meudrac, Rebecca Vaughan e Mary Anne Atwood), riconoscendo alle alchimiste un ruolo centrale nella nascita del pensiero scientifico moderno. Con il supporto di Gagosian e Galleria Lia Rumma.

PIRELLI HANGARBICOCCA

Via Chiese 2 – hangarbicocca.org

Nan Goldin This Will Not End Well

a cura di Roberta Tenconi con Lucia Aspesi fino al 15 febbraio

La mostra, che riunisce un grande corpus di slideshow, includendo un'installazione sonora appositamente commissionata, è allestita attraverso strutture architettoniche definite come

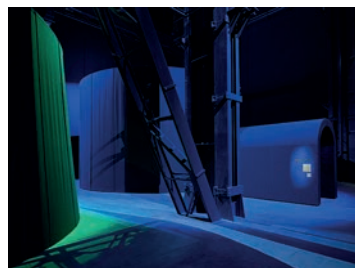
padiglioni e progettate da Hala Wardé. Organizzata dal Moderna Museet, Stoccolma, in collaborazione con Pirelli HangarBicocca, Stedelijk Museum Amsterdam, Neue Nationalgalerie, Berlino, e Grand Palais Rmn, Parigi, la mostra è accompagnata da un catalogo con testi di Vince Aletti, Thomas Beard, Guido Costa, Marvin Heiferman, Roni Horn, Patrick Radden Keefe, Caitlin R. Kiernan, Fredrik Liew, Andrea Lissoni, Gabor Maté, Cookie Mueller, Eileen Myles, Alfred Pacquement, Darryl Pinckney, Rene Ricard, Lucy Sante, Sarah Schulman, Anne Sward, Hala Wardé e David Wojnarowicz.

Benni Bosetto Rebecca

a cura di Fiammetta Griccioli

12 febbraio - 19 luglio

Traendo spunto dal romanzo *Rebecca* di Daphne du Maurier, in cui l'autrice racconta della casa come di un corpo femminile architettonico, l'artista trasforma lo spazio in un ambiente domestico nel quale stanze, pareti e superfici si



Nan Goldin, *This Will Not End Well*, veduta della mostra, 2025 © Nan Goldin. Foto Agostino Osio. Courtesy l'artista, Gagosian e Pirelli HangarBicocca



Nan Goldin, *Brian and Nan in Kimono*, 1983 © Nan Goldin. Courtesy Gagosian / Pirelli HangarBicocca



Benni Bosetto, *TANGO!*, 2024. Foto Luca Vianello e Silvia Mangosio. Courtesy l'artista e Emanuela Campoli, Parigi/Milano / Pirelli HangarBicocca

animano restituendo allo spazio una dimensione umana, in un paesaggio onirico dove disegni, sculture e oggetti sollecitano riflessioni su corpo, intimità, cura e riposo. In catalogo testi di Milovan Farronato, Caterina Molteni, mentre una selezione di immagini, disegni e materiali d'archivio di Bosetto accompagnerà i contributi tematici di studiosi e critici internazionali, tra cui Chus Martinez, Marianna Vecellio, Giulia Civardi ed Evelyn Simons.

Rirkrit Tiravanija

a cura di Lucia Aspesi e Vicente Todolì
26 marzo - 26 luglio

Portando alla luce la ricerca di Tiravanija intorno alla pratica spaziale e architettonica, la retrospettiva riunisce opere storiche realizzate dagli anni '90 e le installazioni concepite ispirandosi a edifici di architetti come Rudolf Michael Schindler, Frederick Kiesler, Le Corbusier, Philip Johnson, Jean Prouvé e Sigurd Lewerentz.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6 – triennale.org

Ettore Sottsass Mise en scène

a cura di Barbara Radice, Micaela Sessa e Studio Sottsass
fino al 15 febbraio

Fabio Mauri De Oppressione

a cura di Ilaria Bernardi, Associazione Genesi in collaborazione con Studio Fabio Mauri
fino al 15 febbraio

Nel centenario dalla nascita di Fabio Mauri, la mostra esplora la ricerca di un artista che è stato capace di interrogare come pochi altri il "secolo breve" nelle sue contraddizioni, tra memoria, ideologia e potere delle immagini.

Spazio Cuore – Centro studi. Archivi. Ricerca

Esposta in Cuore una selezione di



Fabio Mauri, *De Oppressione*, 2025. Foto Stefano Tacchinardi. Courtesy Associazione Genesi / Triennale

materiali dell'Archivio Testori

fino al 28 febbraio

Una selezione di documenti provenienti dall'Archivio restituisce la multidisciplinarietà dell'opera di Giovanni Testori.

Triennale x Milano Cortina 2026

art posters a cura di Damiano Gulli
fino al 15 marzo

Robert Barry

a cura di Massimo Minini
dicembre 2025 - dicembre 2026

Relazionandosi con gli spazi ibridi di Cucina Triennale, Barry invita a un'esperienza di incertezza fertile, in cui ogni parola si trasforma nello spazio e nel tempo che abita.

Vinicio Vianello Il design del vetro a Murano a cura di Alberto Bassi
fino al 1 marzo

White Out. The Future of Winter Sports

a cura di Konstantin Grcic e Marco Sammiceli
28 gennaio - 15 marzo

The Shape of Our Eyes, Other Things I Wouldn't Know. Davide Sartori. Giovane

Fotografia Italiana. Premio Luigi Ghirri
a cura di Ilaria Campioli, Daniele De Luigi e Damiano Gulli

11 febbraio - 22 marzo

Andrea Branzi by Toyo Ito. Continuous Present

a cura di Nina Bassoli e Michela Alessandrini
concept e progetto di allestimento di Toyo Ito realizzata da Triennale Milano e Fondation Cartier pour l'art contemporain in collaborazione con Archivio Andrea Branzi
19 marzo - 4 ottobre

Lella e Massimo Vignelli

a cura di Francesca Picchi con Marco Sammiceli e Studio Mut, Martin Kerschbaumer e Thomas Kronbichler
allestimento di Jasper Morrison con David Saik
25 marzo - 6 settembre

ARTRA

Via Leopoldo Gasparotto 4 – artragalleria.it

Matteo Baracco Natura radicale
non curata da Laura Milani



Matteo Baracco, *Natura radicale*, veduta della mostra, 2025 / Artra

fino al 12 febbraio

Realizzato attraverso pittura e installazione, il progetto indaga il carattere nativo e primordiale della Natura e la sua eterna circolarità, invitando a disfare la dicotomia tra umano e non umano, coltivato e selvatico.

EMANUELA CAMPOLI

48 Foro Buonaparte – emanuelacampoli.com

Emily Sundblad Notti Rosa

10 dicembre - 17 marzo

La mostra lavora sul confine permeabile tra performance e immobilità. Il titolo, *Notti Rosa*, evoca l'atmosfera di notti che sembrano appartenere alla vita interiore di una casa e richiama i mondi tonali di Pavese, Morante, Ginzburg, per i quali la notte non era mai un vuoto ma un campo di quiete intensità. Le "notti rosa" suggeriscono non uno spettacolo ma una soglia; nelle tre stanze e nel bagno l'artista mette in scena una sequenza di opere che suggeriscono la presenza di una donna che potrebbe aver vissuto qui un tempo, o potrebbe ancora abitare lo spazio in una forma sospesa e semi-immaginabile.



Emily Sundblad, *Il sogno di Balthazar*, 2025 / Emanuela Campoli

CASSINA PROJECTS

Via Mecenate 76/45 – cassinaprojects.com

Claudio Massini / Jacopo Pagin

Venus Genetrix

11 dicembre - 13 marzo

Una selezione di composizioni in grande formato di Massini, affiancate da una nuova serie di dipinti e vasi in vetro soffiato di Pagin, incontra la presenza quieta e perdurante di una statua di epoca romana di Venus Genetrix. In collaborazione con Galerie Chloé Perrin.

CLIMA GALLERY

Via Lazzaro Palazzi 3 – climagallery.com

Vijay Masharani Sequin, Shadow



Vijay Masharani, *Block drawing*, 2025. Foto Flavio Pescatori / Clima Gallery

16 gennaio - 14 marzo

Le opere in mostra riflettono sulle interazioni tra linea, luce e colore e sulla loro capacità di significare.

Kenji Ide / Nicola Martini

31 marzo - fine maggio

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via A. Stradella 1 / 7

galleriaraffaellacortese.com

Alejandro Cesarco Friends and Family

22 gennaio - 4 aprile

Fotografie, opere testuali e video esaminano il ritratto come struttura di affinità, influenza e genealogia scelta, tracciando i modi in cui ci assembliamo attraverso gli altri e mettendo in scena ritratti che riguardano meno la somiglianza e più gli echi e le risonanze.

[Via Stradella 4](#)

Joan Jonas Empty Rooms II

22 gennaio - 4 aprile



Joan Jonas, *Empty Rooms II*, 2026. Foto Andrea Rossetti / Galleria Raffaella Cortese

La seconda iterazione del progetto, esposto lo scorso autunno al Nam June Paik Art Center in Corea del Sud, presenta 6 sculture in carta giapponese Torinoko montate su strutture in acciaio, che pendono dal soffitto come forme effimere. Sulla parete centrale, un video mostra silhouette che interagiscono con forme dall'immaginario performativo di Jonas, mentre nello spazio risuona un brano di Jason Moran, in un'installazione che si completa di 15 disegni a inchiostro.

DEP ART

Via Comelico 40 – depart.it

Imi Knoebel Dorme un canto in ogni cosa a cura di Gianluca Ranzi

3 marzo - 30 maggio



Imi Knoebel, *Etcetera CXCVIII*, 2024 / Dep Art

FRENCH PLACE

Via Carlo Goldoni 64 – frenchplace.art

Corale

29 gennaio - 28 febbraio

Il nuovo spazio inaugura con una collettiva che ne definisce la visione curatoriale, fondata su polifonia, relazione e forme condivise di collettività, attraverso lavori di artisti le cui pratiche



Steph Huang, *Water Puddle*, 2024 / French Place

affrontano questioni urgenti del presente: Xolo Quintle, Nina Davies, Anna De Castro Barbosa, Francesca Frigerio, Steph Huang, Cecilia Mentasti, Mountaintcutters, Matthias Odin, Marco Siciliano, Riley Tu, Gaspar Willmann, Rafai Zajko, Luis Enrique Zela-Koort.

Video Programme. Season 2026

episode 1. Riley Tu Prelude & Quantised Bits of Light till It Added to a Whole

29 gennaio - 11 febbraio

La prima iterazione del programma video presenta due opere a canale singolo che esplorano le politiche del corpo, l'autorappresentazione e la resistenza algoritmica negli spazi digitali.

Matthias Odin Residenza d'artista

12 febbraio - 12 marzo

GALLERIA FRITTELLI RIZZO

Viale Stelvio 66

[instagram.com/galleriafrittelliizzo/](https://www.instagram.com/galleriafrittelliizzo/)

Francesco Jodice Torre Branca e altri luoghi comuni

fino al 7 febbraio

Tre progetti realizzati in occasione di importanti committenze istituzionali delineano un percorso che indaga il potere simbolico delle architetture italiane, proponendo una lettura laterale della storia della nazione degli ultimi decenni attraverso film, fotografie, testi, disegni e documenti provenienti dalla Fondazione Dalmine.

Dadamaino

a cura di Flaminio Gualdoni

21 febbraio - 19 aprile



Progetto del proiettore per faro, 8 febbraio 1930, Archivio Fondazione Dalmine, Bergamo / Galleria Frittelli Rizzo

KAUFMANN REPETTO

Via di Porta Tenaglia 7 – kaufmannrepetto.com

Thea Djordjadze Back Facing Front

20 novembre - 28 febbraio

In dialogo con gli spazi della galleria, l'installazione site-specific unisce nuovi lavori e strutture riconfigurate per l'occasione sottolineando l'indagine critica di Djordjadze sulle pratiche artistiche contemporanee e la loro ricezione istituzionale, che sovverte attraverso interventi processuali e provvisori.

Gaëlle Choisne Exhale/Inhale

20 novembre - 28 febbraio

La mostra – che continua idealmente nella sede di New York – a Milano ruota intorno al dittico *Safe Space for a Passing History - Ère du Verseau 999 (Long Story First)* e comprende le ceramiche Boudoirs realizzate durante la residenza dell'artista nel 2025 presso Scuola Piccola Zattere a Venezia.

Jane Swavely / Gianni Caravaggio

5 marzo - 11 aprile

Bohie Kim / Pierpaolo Campanini

15 aprile - 23 maggio

LIMBO

Via Rosolino Pilo 14

limbo-contemporary.com

Francesco Pacelli Nessun boato

testo di Zoë De Luca Legge

20 gennaio - 5 marzo

GIÓ MARCONI

Via Alessandro Tadino 15 – giomarconi.com

Jonathan Lyndon Chase Keep thinking

nobody does it like you here comes the sunset

30 gennaio - 21 marzo

Esplorando i momenti quotidiani della vita queer nera in città, l'artista trasforma il piano terra della galleria in spazi interni privati, un soggiorno, una camera da letto, una cucina e un bagno, in cui la figura si muove e interagisce.

MASSIMODECARLO

Viale Lombardia 17 – massimodecarlo.com

Austyn Weiner Something Borrowed,

Something Plum

22 gennaio - 28 febbraio

La mostra riunisce due cicli di dipinti focalizzati sui temi del dolore e del matrimonio, attorno ai quali si dispiega una più ampia cosmologia della memoria.

Pietro Roccasalva

5 marzo - 18 aprile

Mimmo Paladino

22 aprile - 30 maggio

MATTA

Via Privata Giacomo Favetto 9 – mattamatta.it

Marco Pio Mucci Come una strega una

mattina, una mattina italiana

26 novembre - 7 febbraio

«Sono interessato alla composizione dell'immagine, che è dettata dal gioco, da un modo di meditare e di gestire lo spazio attraverso la materia. Nell'immagine ci sono moltitudine, visione, scelta, a partire dalle forme geometriche basilari [...] per arrivare a fruire le forme scultoree, come le sfere e gli spazi vuoti».

FRANCESCA MININI

Via Privata Massimiano 25 – francescaminini.it

Armando Andrade Tudela Cerco

22 gennaio - 7 marzo

Roberto de Pinto

19 marzo - 9 maggio



Roberto de Pinto / Francesca Minini

PROMETEEO GALLERY IDA PISANI

Via Giovanni Ventura 6 – prometeogallery.com

Intermezzo

22 gennaio - 6 marzo

Nel 21° anniversario della galleria, la mostra raccoglie 21 opere realizzate dalla metà degli anni '60 a oggi, sottolineando il ruolo centrale degli artisti nell'articolare prospettive critiche e creative sul presente. Artisti/e: Julieta Aranda, Filippo Berta, Democracia, Binta Diaw, Zehra Doğan, Regina José Galingo, Sandra Gamarra, Silvia Giambone, Sarah Jérôme, Aníbal López (A-1 53167), Edson Luli, Maria Evelia Marmolejo, Matteo Mauro, Ivan Moudov, ORLAN, Francesca Perrone, Tiziana Pers, Santiago Sierra, Giuseppe Stampone, Stefanos Tsvopoulos, Erjola Zhuka.

RIBOT

Via Enrico Nöe 23 – ribotgallery.com

Simona Andrioletti

If you feel me, I am you

29 gennaio - 7 marzo

THADDAEUS ROPAC

Piazza Belgioioso 2 – ropac.net

Valie Export / Ketty La Rocca Body Sign

a cura di Andrea Maurer e Alberto Salvadori

16 dicembre - 28 febbraio

Il dialogo tra due artiste femministe che hanno utilizzato il corpo come strumento per sfidare la società patriarcale ne rivela inediti parallelismi, come la centralità delle mani, gli interventi nel paesaggio urbano, la riflessione sul linguaggio. In collaborazione con Studio Valie Export e Archivio Ketty La Rocca.

LIA RUMMA

Via Flavio Stilicone 19 – liarumma.it

William Kentridge Sharpen Your Philosophy

29 gennaio - 28 marzo

Un corpus poetico di opere recenti, tra disegni e stampe, un diorama, sculture in alluminio e bronzo di grande e media scala e installazioni video, riflette la continua esplorazione di Kentridge su temi quali lo spostamento, l'identità e la natura elusiva della conoscenza.

STUDIOLÒ

Via Carlo Galdoni 15 – studiolo-project.com

Bestiarium

Thomas Berra / Anita Dal Sasso / Lucia Leuci

/ Elisabetta Marino / Maude Maris / Elliott

Paquet / Gaetano Tommasi / Romane de

Watteville / Sebastiano Zafonte

16 dicembre - 28 febbraio

THE OPEN BOX

Via G.B. Pergolesi 6 – theopenbox.org

Silvia Ileana Listorti Primitività

a cura di Giulia Bortoluzzi

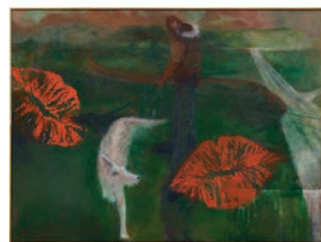
14 gennaio - 24 febbraio // su appuntamento

UNA / CASTIGLIONI

Via Lazzaro Palazzi 3 – unagalleria.com

Sofie Tobiášová / Adam Vit

From A to X (too much love)



Sofie Tobiášová, *Loneliness there and now*, 2025.
Foto Michela Pedranti / Una - Castiglioni

16 gennaio - 28 febbraio

Muovendosi tra sospensione, sradicamento e senso di estraneità, i dipinti in mostra – dalle immagini di Tobiašová, emotivamente "scomode" e legate all'adolescenza, all'esplorazione pittorica di Vit, che indaga sistemi di rappresentazione nella produzione artistica, sfruttamento economico, individualità e identità – rispondono a un mondo guidato da accelerazione e produttività.

Josep Maynou / Bianca Millan

Coming Soon

26 marzo - 9 maggio

VEDA

Via Arcivescovo Romilli 20/4 – spazioveda.it

Eva Löfdahl Counterflow

testo di Adriana Blidar

dal 23 gennaio

Resistendo alla narrazione lineare, l'artista mette in luce le potenzialità di materiali, forme e situazioni ordinarie.

VIR VIAFARINI-IN-RESIDENCE

Via Carlo Farini 35 – viafarini.org

Bonus. Itinerari della giovane arte dalle Accademie italiane

Innerscapes

Beatrice Artunghi / Luca Balottin / Morgana

Mattioli / Roberto Venturini / Irene Vescovo

a cura di Stefano Castelli

29 gennaio - 7 marzo // su appuntamento

In collaborazione con Galleria Giovanni Bonelli.

VIAFARINI.WORK

Via Marco d'Agrate 33 – viafarini.org

Sardomuto Verbo. Proverbi, detti, racconti e filastrocche della Sardegna

9 gennaio - 4 marzo

VISTAMARE

Via Spontini 8 – vistamare.com

Converging trajectories. Ettore Spalletti meets Gino De Dominicis and Franz West

29 gennaio - 28 marzo

Le opere pervasive di luce di Spalletti dialogano con l'aspirazione metafisica di De Dominicis, nella comune ricerca di una dimensione che trascende il tempo. Una conversazione in cui si inserisce West con la partecipazione e la fisicità delle sue sculture-oggetto. Riunendo i lavori dei tre artisti il percorso testimonia il modo in cui questi abbiano condiviso una visione dell'arte come spazio di esperienza totale dove forma, materia e pensiero si fondono in un'unità indivisibile nonostante i linguaggi distinti.

BERGAMO

GAMEC

Via San Tomaso 53 – gamec.it

Spazio Zero

Ana Silva Eau

26 febbraio - 6 settembre

Confrontandosi con il tema dell'accesso all'acqua potabile, il progetto nasce in collaborazione con una rete di ricamatrici locali, invitate a intervenire su alcune opere tessili di Silva. Pratica tessile, ricerca sociale e ambientale si intrecciano in una rilettura politica del quotidiano.

SPAZIO VOLTA

Piazza Mercato delle Scarpe 3 / Via della

Boccola 13 – spaziovolta.com

Helena Hladilová

10 febbraio - 5 aprile

Un display pensato per l'occasione trasforma l'ex fontana medievale di Spazio Volta per accogliere le opere dell'artista, una serie di nuove sculture che fondono immaginari lontani, storie locali e cultura immateriale.

Davide Dicatoro / Luca Petti

a cura di Edoardo De Cobelli e Arnold Braho

11 aprile - 30 giugno

Dialogando con la collezione del Museo di Scienze Naturali E. Caffi e l'Oasi WWF Valpredina, gli artisti sviluppano opere in simbiosi e in antagonismo con i reperti vertebrati e invertebrati, attraverso affinità e cortocircuiti.

BRESCIA

CAVALLERIZZA - CENTRO DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA

Via Fratelli Cairoli 9 – cavallerizzafotografia.it

Lisetta Carmi Métropolitain

a cura di Giovanni Battista Martini

fino al 15 febbraio

APALAZZOGALLERY

Piazza Tebaldo Brusato 35 – apalazzo.net

Nicolas Roggy Facings

testo di Fiona Vilmer

15 novembre - 22 febbraio

La mostra riunisce un ampio corpus di dipinti inediti, realizzati appositamente, costruzioni materiali e visive che evocano la logica di un set cinematografico in cui diversi elementi fungono da superfici che definiscono uno spazio visivo costruito a partire da elementi discordanti.

Francesco Vezzoli Francesco by Francesco.



Francesco Vezzoli, Francesco by Francesco. Back to the Mirror, 2025 / APALAZZOGALLERY

Back to the Mirror

3 dicembre - 22 febbraio

Autorappresentazione, glamour e costruzione performativa dell'identità sono i temi fondanti la mostra *Francesco by Francesco*, realizzata nel 2002 insieme a Francesco Scavullo. A 20 anni di distanza, le stesse opere (autoritratti fotografici e ritratti ricamati "piangenti" di alcune dive degli anni '80) sono presentate in un'installazione che rimanda al red carpet.

Raül De Nieves

7 marzo - metà maggio

Project room

Maria Szakats

7 marzo - metà maggio

GALLERIA DELL'INCISIONE

Via Bezzacca 4 – incisione.com

Pablo Echaurren Wall of Memories

a cura di Raffaella Perna

28 febbraio - 19 aprile

Oltre 30 collage, realizzati dagli anni '90 a oggi, evidenziano la predilezione dell'artista per questo mezzo espressivo che gli consente di far convergere linguaggi disparati e dar vita a complessi palinsesti visivi e concettuali, chiamando in causa la stratificazione di tempo e memoria.

MASSIMO MININI

Via Luigi Apollonio 68 – galleriaminini.it

Sheila Hicks / Paolo Icaro Live Wires

31 gennaio - 3 aprile

David Majkovic

dall'11 aprile

SPAZIO CONTEMPORANEA

Corsetto Sant'Agata 22
spaziocontemporanea.eu

Marilisa Cosello COMPLEX

a cura di Luca Panaro
29 novembre - 7 febbraio

Una rassegna delle opere più significative di un'artista che, attraverso l'uso di diversi media, mette in scena "esercizi", proiezioni che fanno riferimento alla propaganda del XX secolo. In collaborazione con Galleria Studio G7.

CREMA CR

MUSEO CIVICO DI CREMA E DEL CREMASCO

Piazzetta Winifred Terni de' Gregorj 5

Ver Sacrum e la grafica della Secessione viennese

a cura di Giovanni Biancardi, Edoardo Fontana e Silvia Scaravaggi
18 ottobre - 1 marzo

La mostra nasce attorno alla raccolta della rivista «Ver Sacrum», proveniente dalla collezione milanese di Giovanni Biancardi, di cui sono esposte le grafiche originali, le pagine e le copertine più significative e iconiche, insieme a libri illustrati, cataloghi, disegni, incisioni e oggetti d'arte orientale. Tra gli artisti esposti: Klimt, Schiele, Mucha, Olbrich e altri maestri europei e giapponesi.

LODI

PLATEA / PALAZZO GALEANO

Corso Umberto I 50 – platea.gallery

Linda Carrara Passeggiata (verso sud)

a cura di Gaspare Luigi Marcone
17 gennaio - 12 marzo

Cresciuta sulle rive dell'Adda, Carrara ha compiuto varie perlustrazioni dei territori bagnati dal fiume realizzando un trittico con una tecnica che rievoca il tradizionale frottage. Il paesaggio, inteso come clima, temperature, colori, stagioni, corpi, emerge nei lavori che, attraverso i materiali e le tecniche impiegate, si trasformano in pellicole che riflettono i frammenti naturali trasfigurandoli, apparendo come visioni altre.

Liliana Moro | senza | soluzione di continuità

a cura di Giovanna Manzotti
20 marzo - dicembre 2026

Attorno all'opera concepita da Moro, 4 artisti emergenti entreranno progressivamente in relazione con lo spazio e la città, dando vita a una mostra che si forma per aggiunte e richiami.

BOLZANO

AR/GE KUNST

Via Museo 29 – argekunst.it

Il paese di dopodomani

Stefano Graziani / Lorenzo Tugnoli / Aziz Hazara
a cura di Francesca Recchia e Emma S. Recchia
22 novembre - 14 febbraio

Atelier dell'Errore Pinking Up

a cura di Francesca Verga e Zasha Colah
28 febbraio - 9 maggio

Dedicata alla produzione più recente di Atelier dell'Errore, il "periodo rosa" in cui il desiderio diventa motore centrale della ricerca, capace di abolire i confini tra umano e animale, la mostra si fa organismo collettivo in divenire.

FONDAZIONE ANTONIO DALLE NOGARE

Rafensteinerweg 19

fondazioneantoniodallenogare.com

TOUTITÉ – ILIAZD Lo Studio della Forma

a cura di Eva Brioschi e Julia Marchand

12 ottobre - 27 giugno

La retrospettiva del poeta, scrittore, designer, appassionato di architettura sacra ed editore, esplora le diverse forme della sua pratica, che ha trovato nel libro d'artista l'espressione più completa. In collaborazione con François Mairé.

It Takes Two. Opere video dalla Collezione Antonio Dalle Nogare. Frank Hesse

a cura di Eva Brioschi

6 dicembre - 21 marzo

Il secondo appuntamento di *It Takes Two* è dedicato a Frank Hesse, artista, designer e insegnante di yoga che presenta un video realizzato nel 2006: *Florence: From St. Croce to the Institute of Art History*.

It Takes Two. Opere video dalla Collezione Antonio Dalle Nogare. Laura Grisi

a cura di Eva Brioschi

28 marzo - 25 luglio

Il progetto prosegue con la presentazione di un'opera video di Laura Grisi.



Una veduta della mostra *TOUTITÉ – ILIAZD Lo Studio della Forma*, 2025. Foto Fotostudio Jürgen Eheim / Fondazione Antonio dalle Nogare

Under the Spell of Duchamp

a cura di Eva Brioschi
fino al 25 luglio

Riferendosi, nel titolo, all'influenza di Duchamp spesso definita come un incantesimo sotto il quale molti degli artisti del secolo scorso hanno realizzato le loro opere, la mostra presenta recenti acquisizioni della Collezione, ruotando intorno a *La Boîte en Valise*.

Cabinet Institute

22 maggio h 19 // performance

La performance di Cabinet Institute si configura come "un museo portatile" concepito da Jeanne Turpault e Gaspar Willmann. Parte del programma collaterale della mostra *TOUTITÉ – ILIAZD Lo Studio della Forma*.

MUSEION

Piazza Piero Siena 1 – museion.it

Nicola L. | *I Am The Last Woman Object*

a cura di Leonie Radine

11 ottobre - 1 marzo

Esplorando la pratica multidisciplinare dell'artista, che spazia tra scultura, collage, pittura, disegno, performance e film, la retrospettiva riunisce oltre 80 opere realizzate nell'arco di 50 anni, in uno spazio espositivo progettato dallo Studio Manuel Raeder. In collaborazione con Camden Art Centre, Londra; Frac Bretagne, Rennes; Kunsthalle Wien, Vienna. Monografia illustrata con testi di Gina Buenfeld-Murley e Martin Clark (curatori editoriali), Leonie Radine, Géraldine Gourbe, Arese Uwuruya.



Nicola L., *I Am The Last Woman Object*, 2025. Foto Luca Guadagnini / Museion

Sonia Leimer / Christian Kosmas Mayer

What We Carry

supporto curatoriale di Bart van der Heide

13 novembre - 29 marzo

Opere e ricerche inedite delle artiste sono presentate insieme a una collezione di 43 torce olimpiche (1936-2024), in un progetto che indaga come il design e il simbolismo di questi oggetti si intreccino con temi di potere, visibilità ed eredità culturale.

Feedback. Gli ambienti di Franco Vaccari

a cura di Frida Carazzato e Luca Panaro

28 marzo - 13 settembre

Nel 90esimo dalla nascita di Vaccari, la mostra si concentra sulla natura pionieristica delle sue opere partecipative invitando a sperimentare quello che lui definiva "occultamento del lavoro", un processo in cui le azioni spontanee del pubblico diventano la vera sostanza dell'opera. [Museion Passage e Piccolo Museion – Cubo Garutti](#)

Eduard Habicher

a cura del Gruppo Museion Passage in collaborazione con l'artista

20 febbraio - primavera 2027

Un omaggio allo scultore altoatesino nel suo 70° compleanno riunisce 4 opere monumentali e site-specific.

Museion Academy Sven Sachsaler

Mappare una pratica artistica: un progetto di ricerca di Museion

a cura di BAU

5 dicembre - 1 febbraio

VENEZIA

CA' PESARO

Santa Croce 2076 – capesarovisitmuve.it

Gastone Novelli (1925-1968)

a cura di Elisabetta Barisoni e Paola Bonani

15 novembre - 1 marzo

Nel centenario della nascita di Novelli, il percorso, che comprende circa 60 opere, si concentra sulla produzione realizzata tra il '57 e il '68, dalle opere informali ai lavori in cui parola e azione tornano a essere investite di un più esplicito significato etico e politico. In collaborazione con l'Archivio Gastone Novelli, Roma.



Gastone Novelli, *Il sala del museo*, 1960. Galleria dello Scudo, Verona / Ca' Pesaro

Terry Atkinson

L'artista è un motore di significati

a cura di Elisabetta Barisoni, Elena Forin

15 novembre - 1 marzo

La mostra presenta alcune fasi cruciali del lavoro di Atkinson che, iscrivendosi nel fronte della ricerca concettuale internazionale, da più di 60

anni lega le dinamiche della storia dell'uomo a quelle dell'estetica, indagando il linguaggio stesso dell'arte.

Jenny Saville a Ca' Pesaro

a cura di Elisabetta Barisoni

28 marzo - 22 novembre 2026

I dipinti monumentali di Saville dialogano con quelli dei pittori del passato presenti a Venezia, in un percorso che si arricchisce di un ciclo inedito realizzato in omaggio a Venezia per Ca' Pesaro. Con il supporto di Gagolian.

[Project Room](#)

Paper Design

a cura di Dario Cestaro

in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Venezia

10 febbraio - 12 aprile

Giulio Malinverni

in collaborazione con Marignana Arte

21 aprile - 14 giugno

FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA

Santa Maria Formosa. Castello 5252

[querinistampalia.org](#)

Disapparire. Antonio Corradini e Luigi Ghirri

a cura di E. Dal Carlo, L. Marchese, M. Savaris, B. Trevisan con M. De Vincenti

13 dicembre - 12 aprile

La mostra, dedicata a due autori lontani nel tempo ma vicini nel trasformare l'atto del vedere in soglia, prende avvio da un medaglione in marmo con volto femminile velato di Corradini, ritrovato nei depositi della Fondazione, e riunisce diverse opere che sottolineano la capacità dell'autore di rendere il marmo impalpabile. Al linguaggio settecentesco risponde Ghirri, le cui fotografie risultano superfici sospese, apparizioni fragili che interrogano più che descrivere.

MUSEO CORRER

Piazza San Marco 52 – [correr.visitmuve.it](#)

Bizhan Bassiri Principe. Il Nottambulo del Pensiero Magmatico

a cura di Chiara Squarcina e Bruno Corà

27 febbraio - 30 giugno

Con l'intenzione di realizzare una "quadreria" che circonda il visitatore, Bassiri ha ideato una collocazione sospesa e scalare delle opere. Se, inoltre, al *Meteorite* in bronzo è affidato il richiamo alla "verticalità", il *Fratino* e le *Serpi* rendono percepibile l'"orizzontalità".

MUSEO FORTUNY

San Marco 3958 – [fortuny.visitmuve.it](#)

Antonio Scaccabarozzi Diafanés

progetto dell'Associazione Archivio Antonio Scaccabarozzi

a cura di Ilaria Bignotti Camilla Remondina

28 gennaio - 6 aprile

PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231

[pinaultcollection.com](#)

Amar Kanwar

a cura di Jean-Marie Gallais

29 marzo - 10 gennaio 2027

La grande installazione, che invita a cercare nuove forme di resistenza, riconciliazione e azione politica, è presentata insieme ad altre opere che riflettono su un momento storico in cui ogni verità sembra averne una opposta, offrendo un'esperienza di meditazione sull'impermanenza.

Michael Armitage

a cura di Jean-Marie Gallais

in collaborazione con Hans-Ulrich Obrist, per il catalogo, Caroline Bourgeois e Michelle Mlati

29 marzo - 10 gennaio 2027

Opere realizzate negli ultimi 10 anni, grandi dipinti e disegni, fondono riferimenti all'Africa orientale con la mitologia e la storia dell'arte occidentale riflettendo su memoria personale, storia collettiva e immaginario simbolico.

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Palazzo Venier dei Leoni. Dorsoduro 701

[guggenheim-venice.it](#)

Mani-Fattura: le ceramiche di Lucio Fontana

a cura di Sharon Hecker

fino al 2 marzo

Esclusivamente dedicata ai lavori in ceramica di Fontana, la mostra comprende circa 70 opere storiche, alcune mai esposte, facendo luce sull'ampia visione scultorea dell'artista, ricco e generativo terreno di sperimentazione. Catalogo con saggi di Sharon Hecker, Raffaele Bedarida, Luca Bochicchio, Elena Dellapiana, Aja Martin, Paolo Scrivano, Yasuko Tsuchikane.



Lucio Fontana nel suo studio con *le Nature*, 1959-1960 / Lucio Fontana in his studio with *"Nature"*, 1959-1960 © Fondazione Lucio Fontana, Milano, by SIAE 2025

Peggy Guggenheim a Londra. Nascita di una collezionista

a cura di Gražina Subelytė e Simon Grant
25 aprile - 19 ottobre

PUNTA DELLA DOGANA

Dorsoduro 2 – pinaultcollection.com

Lorna Simpson

a cura di Emma Lavigne

29 marzo - 22 novembre 2026

Scoperta alla metà degli anni '80 per il suo approccio innovativo alla fotografia concettuale, Simpson ha esaminato i meccanismi di composizione delle immagini, in particolare nel contesto americano, dove le costruzioni razziali e di genere plasmano la percezione di sé e degli altri. La mostra riunisce opere di diverse serie percorrendo oltre vent'anni di lavoro, insieme ad altre inedite create per l'occasione. In partnership con il Metropolitan Museum.

Paulo Nazareth

a cura di Fernanda Brenner

29 marzo - 22 novembre 2026

Percorrendo metodicamente le Americhe e il continente africano da oltre 15 anni, per lo più a piedi nudi in omaggio ai suoi antenati in schiavitù, l'artista rivela come la cartografia coloniale e il razzismo sistemico abbiano plasmato i paesaggi della modernità.

A PLUS A GALLERY

Calle Malipiero. San Marco 3073 – aplusa.it

Ahmet Ögüt

 neither artificial nor intelligent

6 novembre - 8 febbraio

Nina Čeranić

 As I Shape the Object, the Object Shapes Me

19 febbraio - 18 aprile

La mostra presenta un'installazione ambientale sospesa tra luogo di culto e desktop del computer, in cui piccoli dipinti sono racchiusi in involucri di legno e ottone, e riunisce 3 cicli di lavori che indagano il rapporto tra soggetto e oggetto, affezione e corporeità.

VICTORIA MIRO

Il Capricorno. San Marco 1994

Calle Drio La Chiesa – victoria-miro.com

Emil Sands

 Watchmen

3 febbraio - 7 marzo

SPARC*- SPAZIO ARTE CONTEMPORANEA

Campo Santo Stefano 2828A

veniceartfactory.org

Inseguire l'inatteso

Stefano Cescon / Damiano Colombi / Alberto Scodro

a cura di Luca Berta, Daniele Capra, Francesca Giubilei

17 gennaio - 3 marzo

Una riflessione sulla casualità nella creazione.

MURANO VE

BAROVIER&TOSO ARTE

Fondamenta Manin 1/D – barovierarte.com

Fabrizio Plessi

Perdersi in un bicchier d'acqua

a cura della Galleria Barovier&Toso ARTE

23 novembre - 21 giugno

Plessi è tornato agli archetipi fondamentali della produzione vetraria, la bottiglia e il bicchiere, presentando un insieme di opere che indagano il materiale nella sua essenza più pura, al di là della consueta dimensione funzionale.



Fabrizio Plessi, *Movimenti dell'anima* / Barovier&Toso Arte

PADOVA

FONDAZIONE ALBERTO PERUZZO

Spazio Sant'Agnese. Via Dante Alighieri 63
fondazionealbertoperuzzo.it

Qui e Ora. Due collezioni nello spirito del tempo

testo di Marco Meneguzzo

4 dicembre - 12 aprile

Con opere di: Vincenzo Castella, Diango Hernández, Jacopo Mazzonelli, Ivan Moudov, Giovanni Ozzola, Serena Vestrucci, Nari Ward in dialogo con lavori di Marc Chagall, Giorgio De Chirico, Alberto Garutti, Robert Indiana, Paul Jenkins, Jannis Kounellis, Hermann Nitsch, Giuseppe Santomaso, Arcangelo Sassolino e altri ancora.

VERONA

GALLERIA D'ARTE MODERNA ACHILLE FORTI

Cortile Mercato Vecchio 6

gam.comune.verona.it

Contemporaneo non-stop. Il respiro della natura. Terra

Giorgio Andreotta Calò / Arcangelo / Davide

Coltro / Giuliana Cunéaz / Debora Hirsch /

Silvano Tassarollo

a cura di Patrizia Nuzzo

fino al 20 settembre

La mostra ragiona sulla terra come luogo di geni perenne, custode di memoria e appartenenza, attraverso il lavoro di artisti che utilizzano diversi linguaggi e strumenti, dall'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali alla pittura a olio, il disegno e la scultura.

Silvano Girardello in prima parete

13 gennaio - 8 febbraio

I 3 dipinti inaugurano il nuovo format dedicato alle opere entrate negli ultimi anni nelle collezioni civiche di arte moderna e contemporanea attraverso donazioni, in questo caso delle eredi Carmela Orlando, Anna e Francesca Girardello.

Cappella dei Notai

Ivano Troisi

 I segni della materia

fino al 20 settembre



Silvano Girardello, *Chi viene a giocare con me*, 1965 / Galleria d'Arte Moderna Achille Forti



Jacopo Mazzonelli, *ABCDEFGH*, 2017. Courtesy l'artista e Galleria Deanesi / Fondazione Alberto Peruzzo

CORTINA D'AMPEZZO BL

MUCCIACCIA GALLERY

Via Cesare Battisti 7 – mucciaccia.com

Jan Fabre

Brain thinking models and drawings

21 febbraio - 12 aprile



Jan Fabre, *The brain as a heart*, 2012 / Mucciaccia Gallery

TRIESTE

MAGAZZINO DELLE IDEE

Corso Cavour 2 – magazzino delle idee.it

Japan. Corpi, memorie, visioni

a cura di Filippo Maggia e Guido Comis

14 febbraio - 7 giugno

Memoria e identità, corpo e corpi, realtà e visione, sono i temi intorno ai quali ruota il nucleo di lavori di artisti giapponesi, offrendo una panoramica sull'attuale scena fotografica e video nipponica, dal dialogo con i maestri alle recenti ricerche impegnate a rileggere la storia recente del Giappone.

TRIESTE CONTEMPORANEA / STUDIO TOMMASEO

Via del Monte 2/1 – triestecontemporanea.it

Silent Reading

coordinato da Elettra Maria Spolverini

19 febbraio h 17.30 - 19.30

Primo appuntamento di libraryline, progetto dedicato alla lettura e discussione informale di testi di arte conservati alla Biblioteca di Trieste Contemporanea.

Martin Sommer E.M.S.S.T. Exhibition Martin

Sommer Studio Tommaseo

a cura di Alice Debianchi

fino al 24 febbraio

Mostra personale del vincitore del Premio Giovane Emergente Europeo Trieste Contemporanea (YEATCA) 2025, il progetto installativo, inedito, riflette sulle condizioni di visibilità e significato

attraverso interventi minimi su materiali infrastrutturali dismessi.

Finissage E.M.S.S.T. Exhibition Martin

Sommer Studio Tommaseo e
presentazione del catalogo

24 febbraio h 18

Presentazione del catalogo della mostra di Martin Sommer alla presenza della curatrice Alice Debianchi e del critico Niklas Koschel.

Angelico. Un incontro di approfondimento

interventi di Paolo Bolpagni, Stefano Casciu, Carl Brandon Strehlke, Angelo Tartuferi

24 marzo h 17

Un simposio di approfondimento su Beato Angelico, recentemente protagonista di una grande mostra a Palazzo Strozzi a Firenze, alla presenza dei curatori.

Workshop e studio visit

in collaborazione con OWOP — The Centre for Support of Non-Governmental Organisations

di Białystok

24 - 27 marzo

SACILE PN

PALAZZO RAGAZZONI

Viale Pietro Zancanaro 2

Alberto Biasi e il dinamismo nell'arte contemporanea

a cura di Stefano Cecchetto e Giovanni Granzotto
6 febbraio - 12 aprile

Protagonista della neoavanguardia italiana e tra i fondatori del Gruppo N, Biasi ha lavorato su sperimentazione percettiva e dialogo tra arte, scienza e tecnologia. Accanto alle sue opere, la mostra presenta quelle di alcuni protagonisti dell'arte optical internazionale.

CASTELFRANCO VENETO TV

PALAZZO SORANZO NOVELLO

Corso 29 Aprile 23 – portofranco.eu

Portofranco

a cura di Rossella Farinotti

15 novembre - 14 febbraio

23 artisti lavorano tra memoria, rigenerazione urbana e comunità per un progetto che intreccia linguaggi, generazioni e prospettive in un percorso corale dedicato al tema del doppio. Tra le opere esposte, alcune produzioni site-specific e progetti speciali restituiscono una visione dell'arte contemporanea come strumento di relazione e trasformazione sociale.

BOLOGNA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BOLOGNA

Via delle Belle Arti 54 – ababo.it
doutdo.it

"I 100 anni di Nino Migliori." I Manichini. Identità

ideazione Alessandra D'Innocenzo

a cura di Enrico Fornaroli

22 gennaio - 21 febbraio

La mostra, parte del progetto *do ut do*, comprende una serie inedita di fotografie a colori realizzate nel '72, *I Manichini*, che esplorano il tema cardine della manifestazione, l'identità, intendendo il corpo come un territorio mutevole.

ARCHIGINNASIO

Piazza Galvani 1 – archiginnasio.it
doutdo.it

Joan Crous Identità di riflesso

a cura di *do ut do*

29 gennaio - 21 febbraio

do ut do presenta l'opera dell'artista catalano nella cui pratica si incontrano innovazione tecnica, fragilità dell'operare umano e fugacità temporale.

CASA CIRCONDARIALE ROCCO D'AMATO

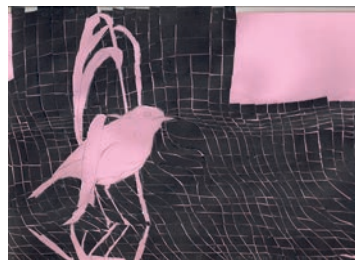
Via del Gomito 2 – acrobazie.org

L'arte messa alla prova: Anila Rubiku. I'm Still Standing

a cura di Elisa Fulco

6 - 8 febbraio

Seconda tappa di un percorso nazionale, già sperimentato a Palermo, l'installazione comprende quattro interventi, distribuiti negli spazi dedicati ai colloqui con i familiari e i legali delle persone detenute, costituiti da una serie di disegni di uccelli, di protesi dei veterani, porte ricamate e ritratti astratti delle detenute albanesi. Promossa da Associazione Acrobazie.



Anila Rubiku, *Hope is a thing with feathers*, 2021. Foto Anila Rubiku / Casa Circondariale Rocco D'Amato



Concetto Pozzati, *A casa mia*, 2008. Archivio Concetto Pozzati / Casa Morandi

CASA MORANDI

Via Fondazza 36 – museibologna.it/morandi/

Concetto Pozzati Da e per Morandi
a cura di Maura Pozzati

17 gennaio - 15 marzo

A partire dall'opera *Da e per Giorgio Morandi* (1964), i lavori in mostra testimoniano il dialogo che Pozzati ha intrattenuto per oltre 40 anni con l'opera del Maestro, espresso attraverso dipinti a lui dedicati, testi e riflessioni scritte sul suo metodo pittorico.

CENTRO ARTI E SCIENZE GOLINELLI

Via Paolo Nanni Costa 14 – fondazionegolinelli.it
ipreferitidimarino.it

I Preferiti di Marino. Capitolo II – Opus Mundi

6 febbraio - 28 giugno

Oltre 50 opere raccontano la curiosità di Marino Golinelli attraversando temi come transizione ecologica e tecnologica, conflitti geopolitici, migrazioni e futuro dell'umanità. Lavori di William Kentridge, Ifeoma Anyaeji, Lucy e Jorge Orta, Tomás Saraceno, Ronald Ventura, Bjarne Melgaard, Marcello Maloberti, Aung Ko, Ashley Bickerton, Abdoulaye Konaté, Charles Ross, Arcangelo Sassolino.

Opificio Golinelli

Lorenzo Puglisi La forma nell'oscurità

a cura di Alberto Mazzacchera

6 gennaio - 1 marzo

EX CHIESA DI SAN BARBAZIANO

Via Cesare Battisti 35

instagram.com/pinacoteca_bologna/

Driant Zeneli Falling

a cura di Video Sound Art

5 - 8 febbraio

Il progetto è incentrato sulla nuova opera-film dell'artista albanese, in cui la "fabula", dispositivo narrativo allegorico utilizzato per raccontare le trasformazioni socio-politiche, è incentrata su un pavone bianco, incapace di volare, innamorato della propria lacrima.



Jeff Wall, *Volunteer*, 1996 © Jeff Wall. Courtesy Glensstone Museum / Fondazione MAST

FONDAZIONE MAST

Via Speranza 42 – mast.org

Jeff Wall Living, working, surviving
a cura di Urs Stahel

7 novembre - 8 marzo

28 opere dedicate alla vita di tutti i giorni ripercorrono l'itinerario di Wall, fra lightbox e stampe a colori e bianco e nero di grande formato realizzate dal 1980 al 2021.

FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

Via Donzelle 2 – fondazioneelmonte.it

3 x la scultura. Quinto Ghermandi, Marco Di Giovanni, Giulia Poppi

a cura di Maura Pozzati e Maria Katia Tufano

30 gennaio - 13 marzo

Tre universi linguistici diversi per epoca, materiali e sensibilità, condividono l'attenzione al processo, la centralità della manualità e il rapporto con l'Accademia di Bologna.

GARAGE BENTIVOGLIO

Via del Borgo di San Pietro 3A

palazzobentivoglio.org

Alberto Garutti Temporal

a cura di Davide Trabucchi

5 - 28 febbraio

L'opera mette in relazione lo spazio espositivo con un fenomeno naturale distante e imprevedibile, trasformando un evento atmosferico in un'esperienza d'arte intima e quotidiana, intervenendo non sul territorio ma sull'esistente.

MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14

museibologna.it/mambo/

John Giorno The Performative Word

a cura di Lorenzo Balbi

5 febbraio - 3 maggio

Diversi nuclei di opere ripercorrono la pratica multiforme di John Giorno, evidenziando come abbia valorizzato il linguaggio poetico nelle sue

dimensioni plastiche, relazionali e performative, spingendo la parola a sconfinare nel territorio delle arti visive e delle reti di telecomunicazione. Nel percorso una sezione è dedicata ai materiali d'archivio a cura di Nicola Ricciardi con la collaborazione di Eleonora Molignani, e con un allestimento progettato da Studio EX (Andrea Cassi e Michele Versaci). Accompagna la mostra una monografia con testi di Lorenzo Balbi, Drew Sawyer, Kyle Dacuyan, Nicola Ricciardi, oltre a un'inedita intervista tra Ugo Rondinone e Laura Hoptman. In collaborazione con Giorno Poetry Systems e Galleria Thomas Brambilla.

Project Room

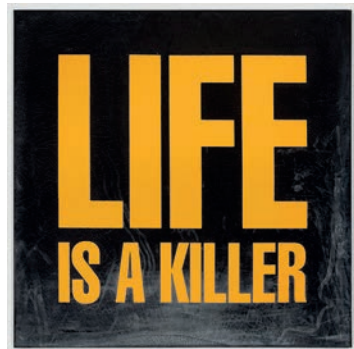
Mattia Moreni L'antologica di Bologna, 1965

curata all'epoca da Francesco Arcangeli

a cura di Claudio Spadoni e Pasquale Fameli

30 gennaio - 31 maggio

Il progetto, sviluppato in 5 sedi, attraversa 40 anni di ricerca affrontati con un linguaggio in continua mutazione. Al MAMbo una reinterpretazione dell'antologica curata da Francesco Arcangeli mette in dialogo la visione del curatore



John Giorno, *LIFE IS A KILLER*, 1989. Courtesy Giorno Poetry Systems / MAMbo



Alberto Garutti, *Temporal*, 2015. Foto Carlo Favero. Courtesy Studio Alberto Garutti / Garage Bentivoglio



Mattia Moreni e Renato Barilli, vernissage, Galleria d'Arte Moderna di Bologna, 1981. Foto Antonio Masotti / MAMbo

con nuove prospettive sul lavoro di Moreni. Promosso da Associazione Mattia.

MUSEO CIVICO D'ARTE INDUSTRIALE E GALLERIA DAVIA BARGELLINI

Strada Maggiore 44

museibologna.it/daviabargellini

Sergia Avveduti Ombra Custode

a cura di Elena Forin

15 gennaio - 1 marzo

Un folto nucleo di opere, molte inedite, costituito da sculture, installazioni, stampe digitali fotografiche e su seta, mette in connessione l'attività di tutela e conservazione svolta dall'istituzione museale e la funzione sociale assolta dalle Opere Pie e dai "Conservatori per cittadine". In collaborazione con AF Gallery.

MUSEO CIVICO MEDIEVALE

Via Alessandro Manzoni 4

museibologna.it/medievale

Alessandro Moreschini

L'ornamento non è più un delitto

a cura di R. Quattrone, testo di R. Barilli

17 gennaio - 22 marzo

Gli interventi sono concepiti come presenze integrative e non invasive che crescono sulle architetture e sugli oggetti del passato del Museo, stabilendo legami inattesi. In collaborazione con Ehiweb e Pasôt.

MUSEO LERCARO

Via Riva di Reno 57 – fondazioneleercaro.it

Clément Mitéran / Laurent Lafolie

Échos des visages

a cura di Giovanni Gardini e Michel Poivret

16 settembre - 15 febbraio

In collaborazione con l'Associazione MuPa.

Antonello Ghezzi Venire alla luce

a cura di Giovanni Gardini

11 dicembre - 15 febbraio

Con il supporto di ME Vannucci.

Jacopo Mazzonelli Persistence

testi di Charles Moore e Saverio Verini

22 gennaio - 8 marzo

Progetto dell'Osservatorio sull'arte 2026. In collaborazione con la Galleria Studio G7.

Jessica Ferro Recidere

a cura di Giorgia Bergantin

29 gennaio - 15 marzo

MUSEO MORANDI

Via Don Minzoni 14 – museibologna.it/morandi

Etel Adnan / Giorgio Morandi Vibrazioni

a cura di Daniel Blanga Gubbay

21 gennaio - 3 maggio

10 opere di Morandi e 8 paesaggi di Adnan testimoniano una pittura intesa come pratica quotidiana rigorosa, capace di trasformare oggetti comuni e paesaggi naturali in visioni interiori. La mostra avvicina in un dialogo diretto la pittura dei due artisti, esplorandone affinità e corrispondenze, in un percorso visivo di sottili risonanze. In collaborazione con Galleria Continua.

ORATORIO DI SAN FILIPPO NERI

Via Manzoni 5 – fondazioneelmonte.it

MASBEDO Resto

testo di Alessandro Rabottini

1 - 8 febbraio

Al centro della navata, la videoinstallazione attiva un campo di risonanza in cui attualità e memoria pervengono a una grammatica comune, intrecciandosi con la storia dell'Oratorio, gravemente danneggiato dai bombardamenti del '44.



MASBEDO, Resto, still da video, 2021 / Oratorio di San Filippo Neri

PADIGLIONE DE L'ESPRIT NOUVEAU

Piazza della Costituzione 11 – artefiera.it

fondazioneurla.org

Chalísée Naamani

a cura di Bruna Roccasalva

6 - 8 febbraio

Un'opera inedita che intreccia performance, scultura e installazione rivela un approccio trasversale che combina linguaggi e materiali eterogenei esplorando la costruzione dell'identità e i meccanismi di rappresentazione del corpo. Collaborazione fra Arte Fiera e Fondazione Furla per il programma di performance.

PALAZZO BENTIVOGLIO

Via del Borgo di San Pietro 1

palazzobentivoglio.org

Michael E. Smith C C

a cura di Simone Menegoi e Tommaso Pasquali

30 gennaio - 26 aprile

Realizzate con materiali trovati, scarti industriali e oggetti di recupero, le opere di Smith danno vita a installazioni in cui elementi che rimandano al quotidiano appaiono insieme fragili e minacciosi, confrontandosi, in mostra, con un contesto architettonico denso di storia.

PALAZZO D'ACCURSIO

Piazza Maggiore 6

museibologna.it/collezioniconmunali

Emanuele Becheri Sculture

a cura di Lorenzo Balbi

25 gennaio - 15 marzo

Opere inedite in terracotta realizzate tra il 2021 e il 2025, fra teste, figure e autoritratti, sono poste in relazione con gli spazi del museo. «Tra la densità della materia e la fragilità del gesto, tra la solitudine della forma e l'ascolto dello spazio, il lavoro di Emanuele Becheri restituisce alla scultura una possibilità rara e necessaria: quella di essere, oggi, un luogo di attenzione, di esitazione e di presenza». (L. Balbi) In collaborazione con CAR Gallery.



Emanuele Becheri, Figura, 2024. Foto Dario Lasagni / Palazzo D'Accursio

PALAZZO DE' TOSCHI

Piazza Minghetti 4/D – bancadibologna.it

Francisco Tropa Miss America

a cura di Simone Menegoi

3 febbraio - 1 marzo

Traendo il titolo da un'opera inedita che combina performance e installazione e che occuperà l'intero salone, la mostra restituisce la pratica di Tropa che, densa di riferimenti a storia dell'arte, archeologia e letteratura, si sviluppa per cicli che

possono prolungarsi per anni e che talvolta si intrecciano tra loro.

PALAZZO PEPOLI - MUSEO DELLA STORIA DI BOLOGNA

Via Castiglione 10 – palazzonepepoli.it
doutdo.it

Identità, l'io plurale

Victor Fotso Nyie / Geraldina Khatchikian /
Fiorenza Pancino / Stefano W. Pasquini /
Lorenzo Puglisi / Giorgia Severi

a cura di do ut do

4 febbraio - 8 marzo

La collettiva riunisce il lavoro di 6 artisti che indagano il tema dell'identità in modi e con prospettive differenti, tra scultura, pittura, video, disegno, fotografia, installazione e altro. In collaborazione con Fondazione Bologna Welcome, P420, Galleria BoA Spazio Arte.



Victor Fotso Nyie, *Nostalgia*, 2024 / Palazzo Pepoli - Museo della Storia di Bologna

PINACOTECA NAZIONALE

Via delle Belle Arti 56
pinacotecabologna.cultura.gov.it

More Than This

a cura di Daniele Capra

31 gennaio - 6 aprile

La ricognizione critica di una "scuola" di pittura che ha preso forma nei corsi dell'Accademia di Belle Arti di Venezia evidenzia le differenti articolazioni espressive e indaga i tratti concettuali basati su aspetti metodologici. Opere di Thomas Braida, Chiara Calore, Francesco Cima, Nebojša Despotović, Jingge Dong, Beatrice Gelmetti, Chiara Peručh, Paolo Pretolani, Adela Selimbašić, Danilo Stojanović, Aleksander Velišček e Maria Giovanna Zanella.

VILLA DELLE ROSE

Via Saragozza 228/230
museibologna.it/mambo/

Flavio de Marco Screen Life



Flavio de Marco, *Natura morta con iPhone e laptop (Atene, Otranto)*, 2020. Foto Francesco Rucci. Courtesy l'artista e Galleria Studio G7 / Villa Delle Rose

a cura di Lorenzo Balbi

1 febbraio - 29 marzo

Indagando lo schermo come nuovo paesaggio, de Marco si muove tra i vari generi della pittura per rappresentare l'esperienza dello spazio riconfigurato dalla nuova società digitale. In collaborazione con Galleria Studio G7. Catalogo prodotto da Collezione Maramotti ed edito da Quodlibet con testi di Lorenzo Balbi, Franco "Bifo" Berardi, Luca Bertolo, Mauro Covacich, Giorgio Falco, Alessandro Ferrari, Aldo Nove, Maria Luisa Pacelli, Nicola Samori, Sandro Sproccati.

ALCHEMILLA

Palazzo Vizzani. Via Santo Stefano 43
alchemilla43.it

Federico Grilli Residenze – Studio 2025

a cura di Margherita Arduini

gennaio - marzo

Aggiudicatosi il secondo posto del Premio Zucchelli 2025, Grilli svolge un periodo di residenza che si concluderà a marzo con un allestimento aperto al pubblico. Con il contributo di Fondazione del Monte e Fondazione Zucchelli.

Artisti Marziali / Art City Edition

a cura di Veronica Santi

2-7-8 febbraio

Le pratiche di 12 artisti sono indagate attraverso 5 incontri-scontri verbali in cui ogni coppia si intervista dal vivo senza moderatori: Sara Enrico vs Ramona Ponzini; Sissi vs Yuri Ancarani; Rudy Cremonini vs Eugenia Vanni; Paolo Chiasera vs Giulia Poppi; Alessandro Brighetti vs Jacopo Benassi; Anna de Manincor vs Emilio Fantin.

GALLERIA ENRICO ASTUNI

Via Jacopo Barozzi 3 – galleriaastuni.net

Ugo La Pietra La mia territorialità

a cura di Marco Scotini

18 ottobre - 14 febbraio

Circa 70 opere, tra acrilici, ceramiche, metacrilati, installazioni e film d'artista attraversano la ricerca di La Pietra che da sempre indaga il rapporto tra individuo e ambiente restituendo il senso dell'abitare allo stesso spazio pubblico.

Maurizio Mochetti

7 marzo - 16 maggio

L'aereo-razzo Bachem Ba 349 Natter è il modello utilizzato per le oltre 30 opere in mostra (dagli anni '70 a oggi) che indagano spazio, luce, tempo e la relazione con lo spettatore.



Maurizio Mochetti, *Aereo-razzo Bachem Natter BA 349 B-1944 con punti laser, 1977-1987* / Galleria Enrico Astuni

CAR GALLERY

Via Azzo Gardino 14/a – cardrde.com

Volti e Figure. Simboli dell'identità nella storia dell'arte

Emanuele Becheri / Elia Cantori / Odonchimeg

Davaadorj / Trevor Gould / Julia Haumont /

Damien Meade / Giusy Pirrotta / Alessandro

Roma / Giulio Saverio Rossi / Bu Shi / Danilo

Stojanović / Joel Peter Witkin

5 febbraio - 28 marzo

GALLERIA DE' FOSCHERARI

Via Castiglione 2/b – defoscherari.com

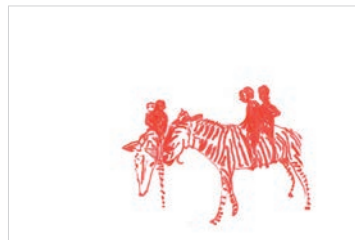
Eva Marisaldi Continental

a cura di Leonardo Regano

in collaborazione con Enrico Serotti

23 gennaio - 25 aprile

Deconstruendo le rigide divisioni geopolitiche tra Europa e Asia, Marisaldi riflette sull'Eurasia come territorio mentale e performativo attraverso un ciclo di nuove opere che spaziano dal video al disegno, dalla scultura all'installazione, intercettando flussi, frammenti e residui culturali per restituire l'Eurasia non come unità geografica da mappare ma come spazio relazionale da attraversare.



Eva Marisaldi, *Continental* / Galleria De' Foscherari



Anneke Eussen, *One wish 03, 2026* / Galleria Studio G7

GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa 4/a – galleriastudiog7.it

Anneke Eussen If only
testo di Rossella Farinotti

10 febbraio - 25 aprile

L'idea che passato, presente e futuro siano inestricabilmente intrecciati è centrale nella ricerca dell'artista che, nella mostra, rimanda a qualcosa che sarebbe potuto accadere nel passato, o a qualcosa che si desidera per il futuro. In entrambi i casi, l'attenzione si allontana dal presente, offrendo scorci sospesi tra realtà e possibilità.

GELATERIA SOGNI DI GHIACCIO

Via Tanari Vecchia 5/a
gelateriasognidighiaccio.com

Enrico Boccioletti

Frammenti di un discorso amoroso
5 - 27 febbraio

L'intervento, che trae il titolo dal saggio di Roland Barthes (1977), prende avvio dal ritrovamento di un quaderno di disegni realizzati dall'artista in età prescolare mettendo in scena



Giuseppe Pietroniro, *...dove tu stai, anche io sarò*, veduta della mostra, 2026. Foto Manuel Montesano / Labs Contemporary Art

il dispendio affettivo dedicato agli oggetti d'infanzia attraverso un mediometraggio d'animazione e tre *assemblages* plastici in cui orsetti di peluche sono compressi in sacchi sottovuoto.

LABORATORIO DEGLI ANGELI

Via degli Angeli 32 – laboratoriodegliangeli.it
Francesco Gennari Perché mi guardi così?

a cura di Leonardo Regano
2 - 14 febbraio

Un intervento site-specific è realizzato immaginando un "aperitivo" senza persone, bar o bicchieri, nel tentativo di evocare un gioco di sguardi che vive nel titolo della mostra e nella forma geometrica dei liquidi alcolici espressa dalle sculture in bronzo, accanto alle quali un nucleo di opere su carta riflette sul tema dell'autoritratto. In collaborazione con Ciaccia Levi e Zero...

LABS CONTEMPORARY ART

Via Santo Stefano 38 – labsgallery.it

Giuseppe Pietroniro ...dove tu stai, anche io sarò

a cura di Giuliana Benassi
24 gennaio - 1 aprile

Un corpus di opere inedite si inserisce nello spazio come un unico intervento pensato appositamente, in cui lavori di vari materiali e proporzioni partecipano al gioco di ambiguità di percezione innescato con il luogo. L'artista ha costruito la mostra approcciandosi allo spazio della galleria come a un contesto narrativo, in cui i concetti di spazio scenico e spazio testuale si fondono.

P420

Via Azzo Gardino 9 – p420.it

Ana Lupas Armature
testo di Sara De Chiara



Ana Lupas, *Self-Portrait*, 2000. Foto Carlo Favero / P420

5 febbraio - 28 marzo

Giocando sul doppio significato del termine "armatura", come struttura portante o corazza, la mostra ruota attorno alla necessità di sostenere e proteggere ciò che è fragile, dalla memoria collettiva all'identità individuale, attraverso opere monumentali in metallo che incapsulano e sostengono la materia organica o serie in cui interviene graficamente sui propri tratti alterando la ripetizione meccanica. In tal modo Ana Lupas risponde alla minaccia della cancellazione dell'io, con dispositivi di protezione solidi e duraturi, manifestando un atteggiamento difensivo.

PIETRO

Via Galliera 20
instagram.com/collettivopietro

Valerio D'Angelo Permanent Loss of Signal
a cura di Niccolò Giacomazzi

4 febbraio - 15 marzo // su appuntamento
Opere inedite, installazioni site-specific che modificano lo spazio trasformandolo in un ambiente dai toni inquieti, riflettono su solitudine, smarrimento, desiderio di essere visti e riconosciuti. Nell'ambito di ART CITY Bologna 2026.

XING

Via Ca' Selvatica 4/d – xing.it

Sunik Kim Fragments from EXISTENZ

26 febbraio h 22 // sound performance
Dopo un'ampia ricerca sul compositore Conlon Nancarrow, Sunik Kim continua a esplorare il tempo e la durata, lavorando sulla micro-mutazione delle strutture e delle forme attraverso una musica in costante movimento.

REGGIO EMILIA

COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66 – collezionemaramotti.org

Małgorzata Mirga-Tas The Big Dipper Will

Foretell the Future of the Roma

fino all'8 febbraio

Young Voices in the Artfield: What Can We Do?

4 febbraio h 10.30

Il workshop, realizzato in collaborazione con il Centro de Arte Moderna Gulbenkian, ha l'obiettivo di stimolare e promuovere metodologie e approcci alla definizione dell'azione culturale basati su una collaborazione dinamica tra il pubblico giovane e i professionisti della cultura, così da permettere alle istituzioni culturali di rispondere al meglio alle sfide contemporanee.

Giuditta Branconi Cannon Fodder

8 marzo - 26 luglio

Una serie di nuove opere pittoriche, tra cui una grande installazione attraversabile, testimoniano una tecnica minuziosa e una pittura traboccante, che si sviluppa sia sul fronte che sul retro della tela, e che fa del testo un elemento cen-



Giuditta Branconi, work in progress Cannon Fodder. Foto Pietro Cisani / Collezione Maramotti

trale. Combinando riferimenti iconografici della cultura alta e di quella popolare, estratti di letteratura e messaggistica istantanea, Branconi costruisce uno spazio ibrido ossimorico in cui immagini, parole e simboli apparentemente incongruenti coesistono.

PIACENZA

PALAZZO GOTICO

Piazza Cavalli – sguardisullafrica.it

Sguardi sull'Africa

a cura di Paolo Giglio e Samuele Menin

1 marzo - 4 maggio

Tentando di rappresentare la complessità e la varietà della produzione artistica africana dell'ultimo secolo, la mostra riunisce oltre 200 opere e manufatti suddivisi idealmente in 4 sezioni: oggetti e statue rituali; pittura dal Marocco; arte contemporanea africana; giovani voci d'Africa. In un allestimento di Fosbury Architecture di Milano.

NOVI DI MODENA

TEATRO SOCIALE

Viale Martiri della Libertà 4

Andrea Saltini Hamlet Suite

a cura di Anna Vittoria Zuliani

14 febbraio - 22 marzo

In mostra 10 dipinti inediti di medie e grandi dimensioni, realizzati tra il 2024 e il 2025, insieme a 4 sculture dedicate a Ofelia, Rosencranz, Guildenstern e Yorik, esposte per la prima volta. Catalogo con testi di Anna Vittoria Zuliani, Bian-

Alcune novità per il **Max Mara Art Prize for Women**

Il Premio si apre a nuove geografie e diventa nomadico, spostandosi per ogni edizione in un paese diverso. La prima curatrice di questa nuova fase sarà Cecilia Alemani che, in accordo con Max Mara e Collezione Maramotti, individuerà il paese e l'istituzione di riferimento. Per la X edizione il partner sarà il Museum MACAN in Nusantara, Giacarta, Indonesia, la cui direttrice Venus Lau sarà membro della giuria, presieduta da Alemani, di cui faranno parte anche Amanda Ariawan, Megan Arlin, Evelyn Halim e Melati Suryadarmo.



Andrea Saltini, Giovane Ofelia, 2025. Foto Nicole Pizzetti / Teatro Sociale, Novi di Modena

ca Maria Magliulo e Andrea Saltini. In collaborazione con Novi 360.

FAENZA RA

MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 – micfaenza.org

Alchimia Ginori 1737-1896. Arte e tecnica in manifattura

a cura di Oliva Rucellai e Rita Balleri

31 gennaio - 2 giugno

Due secoli di storia della manifattura ceramica di Doccia, con una narrazione dell'evoluzione della ceramica nel XVIII e XIX secolo attraverso un'ampia selezione di opere e manufatti. In collaborazione con il Museo Ginori.

[Project Room](#) **La porcellana degli**

hausmaler in Europa nel Settecento

a cura di Alessandro Biancalana

25 gennaio - 22 febbraio

Gli Hausmaler sono i pittori su porcellana del XVIII secolo, che non volevano essere vincolati da un contratto fisso con una fabbrica, attivi principalmente nell'area tedesca ma anche in Inghilterra e Olanda.

Itamar Gilboa World of plenty

a cura di Alessandra Laitempergher

28 febbraio - 26 aprile

Da oltre 15 anni impegnato nelle questioni relative ai sistemi alimentari, alla responsabilità ambientale e alla disuguaglianza globale, l'artista presenta un'installazione che affronta il paradosso tra abbondanza e scarsità del cibo, combinando sculture in ceramica e video per indagare le dimensioni fisiche, neurologiche e sociali della fame. Per le sculture in ceramica collaborazione di Aida Bertozzi / Casa degli Artisti.



Manifattura Ginori, *Amore e Psiche*, 1750 ca. / MIC Faenza

PARMA

DISPLAY

Vicolo al Leon d'Oro 4/A – spaziodisplay.com

Joe Bartram Silver Bunny, Dummy

a cura di Ilaria Monti

7 febbraio - 15 marzo

Jakub Czyszczo

a cura di Ilaria Monti

28 marzo - 3 maggio

SAN LAZZARO DI SAVENA BO

KAPPA NÖUN

Via Imelde Lambertini 5
instagram.com/kappa_noun/

Giovanni Termini PostAzione

testo di Roberto Lacarbonara

5 febbraio - 14 marzo

Una grande installazione ambientale occupa l'intero spazio espositivo, un palcoscenico che appare vuoto e rimanda al luogo fisico di un'attività lavorativa e alla posteriorità di un agire, inglobando, tra i supporti strutturali, un repertorio di attrezzi di lavoro provenienti dallo studio di Eli-seo Mattiacci, prima appartenuti a Pino Pascoli. In collaborazione con ME Vannucci.

LUCCA

FONDAZIONE CENTRO STUDI RAGGHIANTI

Complesso monumentale di San Micheletto
Via San Micheletto 3 – fondazioneragghianti.it

Emilio Malerba (1878-1926). Dagli esordi al Novecento Italiano

a cura di Paolo Bolpagni ed Elena Pontiggia

28 febbraio - 7 giugno

Dai manifesti belle époque alla produzione post-scapiagliata, novecentista e purista, la mostra ripercorre la ricerca di Malerba presentando un ampio numero di inediti, completandosi con opere realizzate dagli altri artisti del nucleo iniziale del "Novecento", Anselmo Bucci, Leonardo Dudreville, Achille Funi, Piero Marussig, Ubaldo Oppi e Mario Sironi, oltre a un ritratto di Malerba eseguito da Primo Sinopico nel 1917. Catalogo con saggi dei curatori e di Daniela Ferrari. In collaborazione con l'Archivio Malerba di Monza.



Emilio Malerba, *Le amiche*, 1924. Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Collezione VAF-Stiftung, Rovereto / Fondazione Centro Studi Ragghianti, Lucca

PISTOIA

ME VANNUCCI

Via Gorizia 122
vannucciartecontemporanea.com

Erika Pellicci Mi piacerebbe rimanere qui un po' più a lungo

testo di Moira Ricci

30 novembre - 16 febbraio

20 fotografie inedite, tra cui 3 grandi stampe su stoffa, invitano a entrare e sostare nell'intimo dell'artista in un percorso che interroga la misura del nostro stare, dell'essere ospiti, osservatori curiosi della vulnerabilità altrui.

Grazie dei fior

Mohsen Baghernejad Moghanjooghi / Fabrizio Corneli / Vittorio Corsini / Paolo Fabiani / Roberto Orlando / Erika Pellicci / Sandra Tomboloni

testo di Stefania Gori

8 marzo - 25 aprile



Erika Pellicci, *Uno.. due.. the.. STELLA* / ME Vannucci



Elaborazione grafica da Rachel Ruysch, *Vase met bloemen*, 1704 / ME Vannucci

SPAZIOA

Via Amati 13 – spazioa.it

Luca Bertolo Dance

24 gennaio - 21 marzo

Opere inedite, tra cui una nuova serie di dipinti su strofinacci realizzata nel 2021 che dà il titolo alla mostra e che, per volere dell'artista, non è mai stata esposta per evitare che la sua inquietante profezia venisse travisata, credendola posteriore anziché (di pochissimo) precedente all'invasione dell'Ucraina.

SpazioA(studio). Via Attilio Frosini 21

Esther Kläs 22

27 settembre - 21 febbraio // su appuntamento

S.GIOVANNI VALDARNO AR

CASA MASACCIO CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA

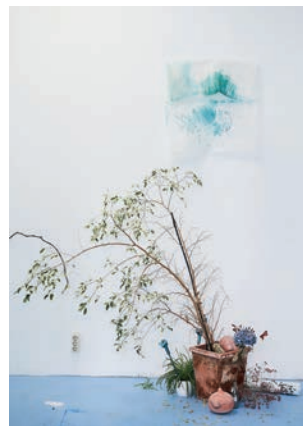
Corso Italia 83 – casamasaccio.it

Agnes Waruguru From what we are

a cura di Alessandro Romanini

24 gennaio - 15 marzo

Una selezione di opere recenti, tra dipinti, sculture, stampe, disegni, installazioni, oltre a un ciclo di lavori plastici in ceramica realizzati in Toscana, si snodano in un percorso che sottolinea l'attitudine postmediale dell'artista, per cui tecniche e materiali sono strumenti per indagare la dimensione identitaria e vettori per esprimere contenuti appartenenti alla sfera personale. In collaborazione con Vistamare.



Agnes Waruguru, *A dream of Wholeness in Parts*, Rijksakademie open studio, 2023. Foto S. Van Wetum / Casa Masaccio



Luca Bertolo, *Facce 25#01*, 2025. Foto Camilla Maria Santini / SpazioA, Pistoia

FIRENZE

MUSEO NOVECENTO

Piazza Santa Maria Novella 10
museonovecento.it

Centoventi. 1905-2025 Villa Romana

a cura di Elena Agudio e Sergio Risaliti
con Mistura Allison e Eva Francioli
26 ottobre - 8 marzo

Spazio libero e indipendente dedicato alla sperimentazione artistica e allo scambio internazionale, Villa Romana ha trasformato la sua missione nel sostegno a un'arte giovane e sperimentale. Il progetto ne indaga il dialogo con la città di Firenze, presentando materiali d'archivio e opere di alcuni tra i protagonisti che hanno segnato la vita dell'istituzione.

Helen Chadwick Life Pleasures

a cura di S. Risaliti, S. Rispoli, L. Smith
25 novembre - 1 marzo

La mostra ripercorre l'intera carriera di Chadwick, dalle prime opere come *In the Kitchen* (1977) fino alle sculture *Piss Flowers* (1991-92), mettendo in luce la natura sperimentale e anticonvenzionale della sua ricerca. In collaborazione con The Hepworth Wakefield e Kunsthaus Graz.

Georg Baselitz Avanti

25 marzo - 13 settembre

Un ampio nucleo di stampe, insieme a dipinti e sculture, restituisce la varietà dei temi affrontati dall'artista mettendo in risalto la sua pratica da incisore e stampatore.



Helen Chadwick in collaboration with Mark Pilkington, *The Labours V: Wigwam - 5 years*, 1983-84. Private Collection © Estate of Helen Chadwick. Photo Mark Pilkington, courtesy of Tate

PALAZZO STROZZI

Piazza Strozzi – palazzostrozzi.org

Rothko a Firenze

a cura di Christopher Rothko ed Elena Geuna
14 marzo - 23 agosto

Il percorso attraversa cronologicamente l'intera carriera dell'artista: dagli anni '30 e '40

caratterizzati da opere figurative in dialogo con l'Espressionismo e il Surrealismo, fino agli anni '50 e '60 con le tele astratte create per ampie campiture cromatiche. Con due sezioni al Museo di San Marco e alla Biblioteca Medicea Laurenziana.

SANTO FIGARA

Via Arnolfo 6/L – santofigara.it

Mostra collettiva con artisti della galleria
febbraio - marzo

FRITTELLI ARTE CONTEMPORANEA

Via Val di Marina 15 – frittelliarte.it

Nanni Balestrini La rivolta illustrata

a cura di Marco Scotini

17 gennaio - 17 aprile

Il titolo, ispirato a un libro di Balestrini pubblicato da Einaudi nel '76 che mostra in che modo l'autore usi le parole alla stregua di immagini e viceversa, rimanda alla parola come oggetto visivo che viene tagliato, disarticolato e montato come un'immagine o frantumato al punto da diventare pattern astratto. In mostra oltre 100 opere interessanti più mezzi espressivi, dagli acrilici, ai materiali plastici, alle tessiture, ai collage che, senza rinunciare al carattere semantico, per quanto alterato, presuppongono di essere visti e letti allo stesso tempo.



Nanni Balestrini, *La fabbrica* (dalla serie *Potere Operaio*), 1975 / Frittelli Arte Contemporanea

PRATO

CENTRO PER L'ARTE CONTEMPORANEA LUIGI PECCI

Viale della Repubblica 277 – centropecci.it

Vivono. Arte e affetti, HIV-AIDS in Italia.

1982-1996

a cura di Michele Bertolino

4 ottobre - 10 maggio

Luigi Ghirri Polaroid '79-'83

a cura di Chiara Agradi e Stefano Collicelli Cagol
22 novembre - 10 maggio

SIENA

PALAZZO DELLE PAGESSE

Via di Città 126 – palazzodellepapesse.it

Armando Testa Cucù-Tetè

a cura di Valentino Catricalà e Gemma De Angelis Testa

21 novembre - 3 maggio

La retrospettiva lascia emergere l'influenza di Testa nel panorama culturale dell'epoca, presentando, accanto ai cartelloni e personaggi creati tra gli anni '50 e '60, anche la sua pratica da pittore, sperimentatore di tecniche cinematografiche e artista.

FUORICAMPO

Via dei Termini 44 – galleriafuoricampo.com

Joao Freitas Hold the line

22 febbraio - 10 aprile

Xiao Zhiyu Travelling while Lying Down

19 aprile - 7 luglio

SAN GIMIGNANO SI

GALLERIA CONTINUA

Via del Castello 11 – galleriacontinua.com

Zhanna Kadyrova Instrument

24 gennaio - 19 aprile

Messaggera di un'arte che parla del presente, Kadyrova indaga la propria esperienza personale facendosi testimone della guerra e della vita quotidiana in Ucraina. L'installazione al centro



Zhanna Kadyrova, *Instrument*, 2026. Foto Ela Bialkowska OKNOstudio / Galleria Continua



Berlinde De Bruyckere, *Same Old, Same Old*, 2026. Foto Ela Bialkowska OKNOstudio / Galleria Continua

della mostra è un organo suonabile, espressione dell'analogia formale tra uno strumento musicale e i resti di missili, qui presentata con la performance della musicista Chiara Saccone e altre opere.

Berlinde De Bruyckere *Same Old, Same Old*
24 gennaio - 19 aprile

Un nutrito numero di disegni e alcune sculture abbracciano una produzione che va dal 1987 a oggi, indagando i sentimenti umani più profondi, quali la vulnerabilità, la sofferenza, il desiderio di protezione, la precarietà dell'esistenza e la fragilità del corpo, trasformandoli in simboli di esperienza vissuta e memoria collettiva.

Yvan Capote *Ruido Blanco*
20 settembre - 12 aprile

Riflettendo sull'alienazione e la rassegnazione che l'essere umano vive nella società contemporanea, Capote invita a esplorare la complessità delle nostre emozioni attraverso opere realizzate nel 2025, paesaggi marini dove la linea dell'orizzonte quasi scompare e in cui sono incorporate pietre di scogliera taglienti raccolte lungo le coste cubane. Il percorso include anche opere di altre due serie, installazioni e sculture più o meno recenti e un gruppo di disegni.

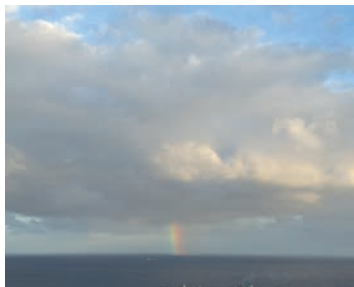
IEEDIFICIO57

Via di Berignano 57 – ieedificio57.org

Michelangelo Consani / Giovanni Ozzola
Niji hajimete arawaru. Appare il primo arcobaleno

25 gennaio - 4 settembre // su appuntamento
Prendendo ispirazione dalla settima micro-stagione del calendario tradizionale giapponese, la

mostra evoca un'idea di rinascita e di attenzione ai mutamenti impercettibili del reale. Il percorso, che evolve nel tempo attraverso un dialogo continuo tra opere, luce, spazio e pubblico, comprende diversi lavori, tra installazioni, sculture e opere a parete. Galleria ME Vannucci collabora alla programmazione di [ieedificio57](http://ieedificio57.org).



Giovanni Ozzola, 2026 / [ieedificio57](http://ieedificio57.org)

SPOLETO

PALAZZO COLLICOLA

Piazza Collicola – palazzocollicola.it

Vita minore. San Francesco e la santità dell'arte contemporanea

a cura di Gianni e Giuseppe Garrera

21 febbraio - 2 giugno

La rilettura in chiave contemporanea della figura del Santo ne ripercorre l'esempio radicale attraverso frammenti luminosi rintracciabili nelle opere. In mostra artisti storicizzati come Burri, De Dominicis, Durham, Leoncillo, Yoko Ono, Paolini, Salvo, insieme ad altri di generazioni successive come Bertolo, Fato, Favelli, Pietroiusti, Saraceno, Vitone, per citarne solo alcuni.

Barry Flanagan *Sculpture speaks louder than words*

a cura di Jo Melvin

21 febbraio - 24 maggio

Le opere raccontano la ricerca dell'artista, dai primi esperimenti con materiali eterogenei, alle sculture figurative in bronzo caratterizzate da un uso innovativo della forma, del suono e della luce. In collaborazione con The Estate of Barry Flanagan and Plubronze.

Franco Troiani *Agraria*
a cura di Saverio Verini

21 febbraio - 24 maggio

A 40 anni dalla nascita dello STUDIO A'87, fondato dall'artista, la mostra riunisce lavori realizzati dalla fine degli anni '70 a oggi.

Lirico Sperimentale. Manifesti d'autore
una selezione dei bozzetti originali dei manifesti del Teatro Lirico Sperimentale "A.Belli"

Nuvolo Centenario **alla Pinacoteca** **Comunale di Città di** **Castello**

Il progetto ripropone *Presentazione ciclica delle opere*, una personale che Nuvolo e Bruno Corà curarono allo Studio Piattelli di Roma nel '77, in cui vennero esposti i cicli prodotti fino a quel momento con un allestimento che veniva modificato ogni 3 giorni. Ricalcando tale modalità, l'antologica, a cura di Bruno Corà, Aldo Iori e Paolo Ascani, occuperà per 17 mesi gli spazi della Pinacoteca Comunale di Città di Castello modificando l'allestimento ogni 5 settimane e proponendo, in 11 cicli, tutto il lavoro del Maestro, dalle prime *Serapie* del '52 ai *Legni Collage* dei primi anni 2000. Dall'11 gennaio al 22 febbraio è visitabile il primo ciclo con le opere appartenenti a *Scacchi, Piccoli Scacchi e Nuovi Scacchi*.

a cura di Raffaella Clerici e Saverio Verini

21 febbraio - 2 giugno

Celebrando gli 80 anni del Teatro, il percorso presenta bozzetti e disegni preparatori originali, affiancati alla loro trasposizione nei manifesti, ripercorrendone la storia viva dagli anni '70 a oggi. In mostra opere di Emanuele Luzzati, Arnaldo Pomodoro, Toti Scialoja, Pietro Consagra, Ester Grossi e Gilberto Cappelli.

ROMA

ACCADEMIA DI SAN LUCA

Piazza dell'Accademia di San Luca 77
accademiasanluca.it

Fausto Pirandello *La magia del quotidiano*
a cura di Fabio Benzi e Flavia Matitti

19 dicembre - 28 febbraio

A 50 anni dalla morte di Pirandello, la mostra, che si estende anche ad Agrigento, riunisce circa 30 dipinti e opere su carta con un focus sui pastelli, proponendo una lettura cronologica e critica dell'intera produzione dell'artista, per sostituirla con la complessità e la tensione innovativa.

APPARTAMENTI SEGRETI PALAZZO DORIA PAMPHILJ

Via del Corso 305 – florididoriapamphiljtour.com

Silvia Giambone

Sub rosa

3 dicembre - 29 marzo

Lavori che spaziano tra sculture, opere su carta

video, alcuni prodotti appositamente, si inseriscono mimeticamente negli appartamenti segreti che, pur essendo sede del museo, conservano la loro dimensione privata. Insinuate tra arredi, oggetti personali e immaginari simbolici, le opere si rivelano al contempo familiari e stranianti. Prodotta da Studio Stefania Miscetti.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE

Viale Pietro de Coubertin 30 – auditorium.com

Caterina Silva Sette tele / Seven canvases

a cura di Anna Cestelli Guidi

21 dicembre - 8 febbraio

Eva Frapiccini Dreams Archive

a cura di Anna Cestelli Guidi

16 gennaio - 8 febbraio

CASE ROMANE DEL CELIO

Via Clivo di Scauro – caseromanedelcelio.it

Claudio Palmieri Apparizioni

a cura di Romina Guidelli

20 dicembre - 22 marzo

La mostra celebra il rapporto di Palmieri con le Case Romane, che visitò per la prima volta da ragazzo, proponendo un percorso attentamente studiato che mette in dialogo 21 sculture appartenenti ai diversi periodi della sua ricerca con alcuni punti nodali della struttura architettonica dei locali domestici, rimodulando l'energia presente in quelle antiche abitazioni.

CENTRO DELLA FOTOGRAFIA DI ROMA

Mattatoio. Padiglione 9D

Piazza Orazio Giustiniani 4

centrodellafotografia.it

Irving Penn Fotografie 1939 - 2007

Capolavori dalla collezione della Maison

Européenne de la Photographie, Parigi

a cura di Alessandra Mauro, Pascal Höel e

Frédérique Dolivet

30 gennaio - 29 giugno

Silvia Camporesi C'è un tempo e un luogo

a cura di Federica Muzzarelli

30 gennaio - 29 giugno

Nelle fotografie di Camporesi i luoghi veri, falsi, modificati, inventati, vissuti, stravolti o trovati, sono l'esito oggettuale di un percorso, un viaggio attraverso e insieme allo spazio e al tempo della ricerca e del progetto.

Corpi reali, corpi immaginati. Identità, appartenenza, costruzione di senso

Forough Alaei / Kensuke Koike / Alix Marie

a cura di Daria Scolamacchia

30 gennaio - 29 giugno



Una veduta della mostra **Jonathas de Andrade, 2025 / Conciliazione 5**

CONCILIAZIONE 5

Via della Conciliazione 5 – dce.va

Jonathas de Andrade

a cura di Cristiana Perrella

11 dicembre - 22 febbraio

Il quarto e ultimo appuntamento del programma presenta un'installazione di de Andrade, una pedagogia visiva che collega arte, spiritualità e impegno collettivo restituendo lo spirito comunitario dei movimenti latinoamericani a sostegno delle fasce marginalizzate. In stretta connessione con l'opera installata all'interno di Conciliazione 5, il video *Sorelle senza nome*, prodotto dalla Fondazione In Between Art Film, è presentato al MACRO.

FONDAZIONE BARUCHELLO

Via del Vascello 35 – fondazionebaruchello.com

Silvia Cini Sinantropico

a cura di Carla Subrizi

in collaborazione con Marcella Dalila Muraca

15 gennaio - 20 febbraio

All'interno del programma della Fondazione *Terra come Terra*, e in linea con il progetto vincitore della XI edizione dell'Italian Council, confluito nel libro *Avant Que Nature Meure* edito da Quodlibet (2024), la mostra è pensata come un dialogo tra una selezione di lavori di Silvia Cini che van-



Silvia Cini, Sinantropico, 2026. Foto Alessia Calzecchi / Fondazione Baruchello

no dalla fine degli anni '90 a oggi, con 7 opere filmiche e un volume di Baruchello, in cui entrano in relazione lavoro, storia, memoria, confini, l'idea di giardino come possibile ecosistema, la terra come piano di consistenza.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Via degli Ausoni 7 – pastificiocerere.it

Rifugi

Vanshika Agrawal / Emma Brunelli / Micol Gelsi

/ Davide Miceli / Giulia Romolo / Nadia Vallino

a cura di Davide Lunerti e Marcello Smarrelli

19 febbraio - 18 aprile

Giunto alla sesta edizione, il programma *6ARTISTA. Progetto per giovani artisti 2025-2026* ha offerto a 6 artisti under 35 la possibilità di una residenza di 3 mesi presso gli ateliers del Pastificio Cerere. Il percorso culmina con un'esposizione dedicata agli artisti vincitori, che costruiscono uno spazio di cura in cui le cose fragili possono trovare luogo sicuro. In partenariato con RUFA – Rome University of Fine Arts.

Martina Zanin Every Caress, a Blow

a cura di Antonio Grulli

19 febbraio - 18 aprile

All'intersezione tra psicologia, etologia, spiritualità ed esperienza personale, Zanin presenta un corpo di lavori che tra fotografia, installazione ed elementi architettonici riflette su come il corpo e l'identità prendano forma attraverso relazioni di potere e di dominio affettive, che legano il soggetto a chi lo protegge.



Martina Zanin, Preda, 2019 / Fondazione Pastificio Cerere

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 – austriacult.roma.it

Melissa Peritore Sementeryo

12 febbraio - 13 marzo

Peritore presenta un progetto fotografico che esplora la realtà dei cimiteri delle metropoli filippine narrando visivamente il caso del Manila North e South Cemetery, tra i più grandi della metropoli che, oltre ai defunti, è rifugio per oltre 6000 persone.

Ruth Mateus-Berr La pianta. La memoria e noi. Tattiche negoziali per la pace nel mondo



Melissa Peritore, *Sementerya* / Forum Austriaco di Cultura Roma

24 marzo - 17 aprile

Dipinti a olio e disegni post-concettuali di piante minacciate dall'estinzione a causa di cambiamenti climatici mettono in evidenza lo squilibrio e il caos che regna nel mondo, sostenendo la necessità di orientarsi verso le tattiche risolutive delle piante per raggiungere la pace.

GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA CAPITALE

Via Francesco Crispi 24
galleriaartemodernaroma.it

GAM 100. Un secolo di Galleria comunale 1925-2025

a cura di Ilaria Miarelli Mariani e Arianna Angelelli con Paola Lagonigro e Ilaria Arcangeli, Antonio Ferrara e Vanda Lisanti
20 dicembre - 11 ottobre

GNAMC

Viale delle Belle Arti 131 – gnamc.cultura.gov.it
Maurizio Cannavacciuolo Promenade

a cura di Marco Tonelli con Angelo Bucarelli
19 gennaio - 1 marzo
Un'installazione composta da 4 grandi oli su tela in bianco e nero, davanti ai quali si trovano altrettanti vasi dipinti in ceramica, tutti realizzati tra il 2018 e il 2022, intende iperstimolare lo spazio ottico e articolato delle iconografie di Cannavacciuolo, metafore visive del mondo attuale. L'ope-



Maurizio Cannavacciuolo, *Promenade*, veduta della mostra, 2026 / GNAMC

ra *Metempsychosis*, *Circle Song Seven* entrerà a far parte della collezione permanente.

Bice Lazzari I linguaggi del suo tempo dal 9 febbraio

Un percorso cronologico, già sperimentato nella tappa milanese dell'esposizione a Palazzo Citterio, riunisce una selezione di oltre 150 opere con una sezione dedicata alle arti applicate che include più di 80 bozzetti e studi preparatori per la progettazione di stoffe, gioielli, arte murale e interventi decorativi. A completare il percorso due arazzi e una grande parete murale che testimonia la ricerca spaziale dell'artista. In collaborazione con l'Archivio Bice Lazzari.

GOETHE-INSTITUT

Via Savoia 13 – goethe.de

Disegnare le vite. Memoria e biografia nell'opera di Barbara Yelin

a cura dell'Associazione Culturale Hamelin
21 gennaio - 20 marzo
Vincitrice del premio Roma Villa Massimo, Yelin è una delle più importanti voci del graphic novel tedesco contemporaneo, e con i suoi lavori indaga la memoria e le possibilità che la combinazione tra disegno, parola e sequenzialità offrono per ricostruire la Storia. In mostra oltre 80 tavole tratte dalle sue principali opere. In collaborazione con Accademia Tedesca Roma Villa Massimo, NABA, ARF! Il Festival del Fumetto, Biblioteca Europea, Biblioteche di Roma, Reprodukt.

ISTITUTO SVIZZERO

Via Ludovisi 48 – istitutosvizzero.it

Neon di Chloé Delarue

19 dicembre 2025 - 1 gennaio 2027
La nuova opera al neon, commissionata per la facciata dell'Istituto, il cui disegno trae origine da un libro di emblemi rinascimentali, è parte di un progetto di ricerca che indaga come automazione, sistemi digitali e infrastrutture tecnologiche plasmino percezione, affettività ed embodiment.



Chloé Delarue, *TAFAA – SIGNAL (SPIN AN EMPTY VESSEL, THIS IS FINE)*, 2025 / Istituto Svizzero

Latefa Wiersch

13 marzo - 5 luglio

MACRO

Via Nizza 138 – museomacro.org

UNAROMA

a cura di Luca Lo Pinto e Cristiana Perrella
11 dicembre - 6 aprile

La grande collettiva inaugurale della direzione di Cristiana Perrella restituisce l'immagine di un panorama artistico romano ibrido e diversificato attraverso linguaggi trasversali (dalle arti visive alla musica, dal cinema alla performance) e uno sguardo intergenerazionale, tramite un ideale green screen: un racconto continuo che attraversa il suo tessuto culturale.

Jonathas de Andrade Sorelle senza nome a cura di Cristiana Perrella

11 dicembre - 6 aprile
Fulcro della mostra è il nuovo video realizzato per Conciliazione 5, prodotto dalla Fondazione



Una veduta della mostra *UNAROMA*, 2025. Foto OKNO studio / MACRO



Jonathas de Andrade, *Sorelle senza nome*, 2025, prodotto da Fondazione In Between Art Film per Conciliazione 5 / MACRO

In Between Art Film è dedicato a una comunità di suore che negli anni '60 in Brasile intrecciò spiritualità, impegno politico e pedagogia sociale per trasferirsi, lasciati i voti, a Roma, in quanto minacciate dalla dittatura militare.

One Day You'll Understand. 25 anni da Dissonanze

a cura di Cristiana Perrella
11 dicembre - 22 marzo

Dedicata al festival attivo a Roma dal 2000 al 2010, nato da un'idea di Giorgio Mortari, la mostra ne ripercorre la storia raccontando la visione antipatrice e la capacità di connettere linguaggi, architetture e pubblici differenti.

Abitare le rovine del presente

a cura di Giulia Fiocca e Lorenzo Romito (Stalker) dal progetto *Agency for Better Living*, presentato al Padiglione Austria, Biennale Architettura 2025, a cura di Sabine Pollak, Michael Obrist e Lorenzo Romito
11 dicembre - 22 marzo

A partire dalle esperienze abitative romane, la mostra si concentra su alcuni processi dal basso di rigenerazione di luoghi che negli anni hanno contribuito alla rimodulazione della città e presenta installazioni, materiali d'archivio e narrazioni visive. Completa il progetto uno "Spazio di negoziazione" dove sedersi in forma circolare per discutere strategie per un migliore abitare.

Cine-città. Rassegna del nuovo cinema MACRO

a cura di Sergio Sozzo e Sara Pirone
11 dicembre - 6 aprile

Il programma dedicato alla scena cinematografica romana presenta ogni venerdì registi e registi emergenti che introducono il loro ultimo film, mentre ogni domenica propone film scelti e introdotti da noti registi italiani e internazionali. In collaborazione con il CSC-Cineteca Nazionale.

MATTATOIO

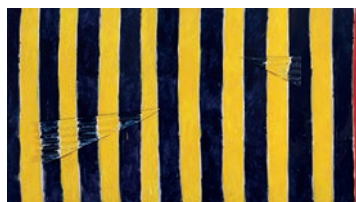
Piazza Orazio Giustiniani 4 – mattatoioroma.it
1976 - 2026. La Repubblica. Una storia di futuro

Ideata e organizzata da Repubblica con la collaborazione di Electa e Studio Azzurro
15 gennaio - 15 marzo

Notargiacomo in velocità

a cura di Marco Tonelli
da un'idea di Ivana Della Portella
27 gennaio - 15 marzo

Aprenodsi con l'opera *Roma assoluta* (2003), una veduta aerea della città assalita da fulmini e saette – segno distintivo dell'artista – la mostra prosegue in modo dinamico, ricalcando la velocità come modalità espressiva di Notargiacomo e attraversando la sua produzione attraverso alcuni monumentali cicli pittorici, un'installazione e 3 esemplari di *Takéte* del '95 oltre a opere in cui la lamiera diventa protagonista e ultime pitture fluorescenti. Completa la mostra una sezione di documenti fotografici. Catalogo a cura di Tonelli, con apparati di Paola Pallotta e un'antologia di contributi di Flavio Caroli, Arnaldo Colasanti, Luigi Ficacci, Ada Masoero, Giacomo Marramao, Barbara Martusciello, Mariastella Margozzi, Stefano Papetti, Silvia Pegoraro, Federica Pirani e Claudio Strinati.



Gianfranco Notargiacomo, *Pittura Estrema*, 1998. Foto Daniele Ragazzi. Courtesy Galleria Marchetti / Mattatoio

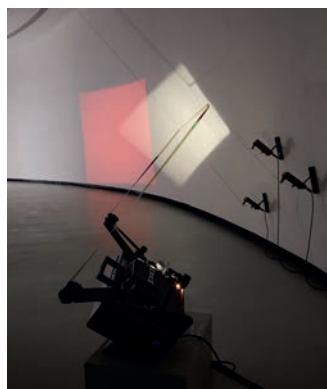
MAXXI

Via Guido Reni 4/a – maxxi.art

Rosa Barba Frame Time Open

a cura di Francesco Stocchi
26 novembre - 8 marzo

Concepita da Rosa Barba come un pentagramma tridimensionale, un'opera-display sensibile



Rosa Barba, *Wirepiece double stop*, 2025. Foto M3STUDIO / MAXXI

all'architettura dello spazio ed esposta su binari intrecciati, la mostra racconta 20 anni della sua ricerca attraverso sculture e film, oltre a due nuove produzioni realizzate ad hoc.

Elisabetta Catalano Obiettivo sugli artisti
a cura di Laura Cherubini
26 novembre - 8 marzo

Roma nel mondo

a cura di Ricky Burdett
17 dicembre - 6 aprile

Architetture dagli archivi del MAXXI

Luigi Pellegrin Prefigurazioni per Roma
a cura di Sergio Bianchi e Angela Parente
17 dicembre - 6 aprile

William Kentridge Breathe Dissolve Return
a cura di Oscar Pizzo e Franco Laera
30 gennaio - 6 aprile

Quando sembrano sul punto di dissolversi nella memoria sia un monumentale fregio effimero realizzato lungo il Tevere nel 2016 che un'opera processionale dedicata nel 2018 alla storia dell'Africa e degli africani nella Prima Guerra Mondiale, Kentridge e Philip Miller ne orchestrano il ritorno al MAXXI con l'innovativa forma del cine-concerto. Un'esperienza totale di immagini, suoni e musiche originali di Philip Miller.

extra MAXXI **Franco Battiato** Un'altra vita
a cura di Giorgio Calcarà con Grazia C. Battiato
31 gennaio - 26 aprile

Nacho Carbonell Memory, in practice
a cura di Martina Muzi
fino al 15 febbraio

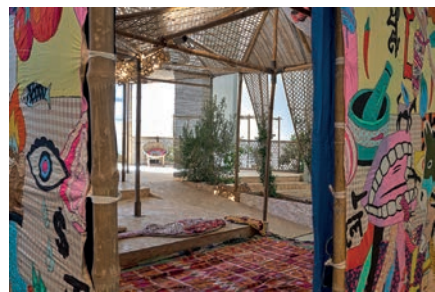
1+1. L'arte relazionale

a cura di Nicolas Bourriaud
curatore associato Eleonora Farina
fino al 1 marzo

A 30 anni dalla nascita del movimento teorizzato da Nicolas Bourriaud, la mostra ripercorre la produzione di una generazione che negli anni '90 ha rivoluzionato il discorso dell'arte aprendolo alle relazioni inter-umane.

Tragicomica. L'arte italiana dal secondo Novecento a oggi

a cura di Andrea Bellini e Francesco Stocchi
2 aprile - 20 settembre



Una veduta della mostra 1+1. L'arte relazionale, 2025. Foto M3studio / MAXXI

L'archivio della rivista Segno. Attualità internazionali d'arte contemporanea, 1976 - 2026

a cura di Paolo Balmas

2 aprile - 18 ottobre

Andrea Pazienza Non sempre si muore

a cura di Giulia Ferracci e Oscar Glioti

24 aprile - 27 settembre

Collezione MAXXI The Large Glass

a cura di Alex Da Corte

fino al 25 ottobre

Alberto Garutti Temporal

fino al 10 ottobre

MUSEI DI VILLA TORLONIA / CASINO DEI PRINCIPI

Via Nomentana 70 – museivillatorlonia.it

Antonio Scordia

La realtà che diventa visione

a cura di Giovanna Caterina de Feo

26 novembre - 29 marzo

Prodotta e sostenuta dalla Galleria Mucciaccia con la collaborazione dell'Archivio Antonio Scordia. Catalogo con un'introduzione di Giuseppe Appella, un saggio della curatrice Giovanna Caterina de Feo, testi di Gregorio Botta, Carlo Alberto Bucci e Giulia Silvia Ghia.

MUSEO DELLE CIVILTÀ

Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari

Piazza Guglielmo Marconi 8

museodelleciviltà.it

Le fiabe sono vere... Storia popolare italiana

a cura di Massimo Osanna, Andrea Viliani

in collaborazione con Cristiana Perrella

allestimento di Formafantasma con la

co-progettazione di Maria Rosaria Io Muzio

24 luglio - 1 marzo

Palazzo delle Scienze

Piazza Guglielmo Marconi 14

Elisa Montessori Il sogno della camera rossa

a cura di Alessandra Mammi con Andrea Viliani

4 ottobre - 12 aprile

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – palazzoesposizioni.it

Mario Schifano

a cura di Daniela Lancioni

marzo - luglio

Con l'intento di restituire la biografia artistica di Schifano, la mostra riunisce opere interessate alla sperimentazione con i materiali fino ai monocromi, dalle nuove iconografie mediate dal linguaggio fotografico e dai temi della storia dell'arte ai paesaggi TV e all'immagine in movi-

mento, dai lavori frutto della commistione di fotografia e pittura ai quadri più recenti di esplicito impegno sociale.

Marco Tirelli Anni luce

a cura di Mario Codognato

17 marzo - luglio

Un nucleo di opere si configura come un'unica grande installazione di 42 dipinti, un ciclo pittorico e mentale in cui ogni lavoro, pur nella propria autonomia, si inserisce in una trama organica intrecciando memorie visive, frammenti di cinema, letteratura, storia dell'arte e ombre di visioni interiori. Il catalogo, progettato come un libro d'artista, contiene i testi del curatore, di Marco Lodoli e Victor I. Stoichita.

A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA

Via dei Banchi Vecchi 61 – fffmaam.it

"Attraversamenti". Di serie in serie: anni di molteplici lune (Settimo atto)

Reloaded / Riconfigurazioni. Il senso delle serie e metamorfosi dell'uguale

Paola Gandolfi / Giancarlo Limoni / Andrea

Pazienza / Piero Pizzi Cannella / Paolo

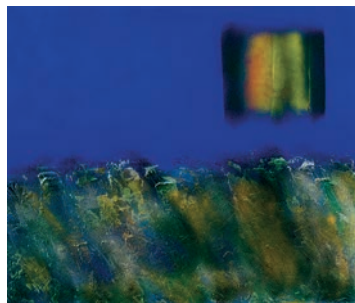
Portoghesi / Vasari (Studio fotografico)

Omaggio a Giancarlo Limoni a un anno dalla sua scomparsa

coordinamento di Gabriel Vaduva

dal 23 febbraio

Quinta tappa della serie progettata per individuare momenti unitari all'interno dell'itinerario poetico degli artisti coinvolti, la mostra presenta alcuni protagonisti della cultura artistica e architettonica del '900 italiano attraverso opere provenienti dall'archivio FFMAAM.



Giancarlo Limoni, *Dal fondo*, 2013 / A.A.M. Architettura Arte Moderna

ADA PROJECT

Via dei Genovesi 35 – ada-project.it

Sabelo Mlangeni

"I have stopped time" A Family Portrait

a cura di Francesca de' Medici

23 gennaio - 28 marzo

Nate da una residenza del 2017 a Lubumashi, nella Repubblica Democratica del Congo, le fotografie presentate rivelano una pratica «permeata di *Ukullinda*, l'essere presenti nel momento, [che] attende con tenerezza e rispetto l'attimo da catturare». (Francesca de' Medici)

ALEPH HOTEL

Via di San Basilio 10

Murasecchi, Porfidia, Scolamiero.

Dialoghi tra storia e contemporaneità

a cura di Brigida Mascitti

12 dicembre - 9 aprile

Porfidia presenta 6 tecniche miste su tela realizzate per la mostra, espressive del suo studio sul paesaggio, sulla luce e sull'ombra.

FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – francescaantonini.it

Sabrina Casadei Giro di vento

a cura di Marina Dacci

20 gennaio - 21 marzo

Il corpo dell'artista, invisibile sulla tela o sulla carta, è l'elemento formativo di opere porose, irregolari, riflettenti e assorbenti, spesso indisciplinate, che diventano la seconda pelle di Casadei, volgendo al paesaggio uno sguardo che interpreta la mutevolezza della natura e il mistero della vita.

Laura Omacini Assolo #7

26 marzo - 30 aprile

Il programma Assolo, che prevede l'invito ad altre gallerie a proporre un proprio artista nello spazio di Francesca Antonini, arrivato alla sua 7a edizione, coinvolge quest'anno la Barbat Gallery.



Sabrina Casadei, *This omen-filled Season*, 2024-2025 / Francesca Antonini

BOCAL

Via Santa Giovanna d'Arco 4
pieuxetablisements.it

Alix Boillot / Mercedes Klausner Preziosa
a cura di Isabella Vitale
20 novembre - 20 febbraio

Apri il nuovo spazio non profit dei Pieux Établissements de la France à Rome (Pii Stabilimenti della Francia a Roma) sotto la direzione artistica di Isabella Vitale, con un progetto che esplora il tema dell'acqua come elemento vitale e simbolico.

Genaurdi Ruta / Tristan Baraduc Chroma
9 aprile - luglio

Un intervento site-specific che ci immerge nella forza e nella purezza del colore.



Giorgio Di Noto, 2025 / Galleria Eugenia Delfini

do soggetto di indagine cancellature, mascherature e segni funzionali di sottrazione dell'immagine emerse nella documentazione esplorata.

GALLERIA CONTINUA / THE ST.REGIS ROME

Via Vittorio E.Orlando 3 – galleriacontinua.com
Adel Abdessemed Primavera romana
12 dicembre - 28 febbraio

Un nutrito numero di disegni che spaziano dalla dimensione intima ai grandi formati, sviluppati per nuclei tematici e realizzati tra il 2010 e il 2025, trascendono i limiti della tecnica per catturare l'essenza dei soggetti rappresentati.

Giovanni Ozzola

12 marzo - 30 maggio

Artista multidisciplinare, Ozzola lavora con fotografia, video, e metodi più tradizionali a partire dalla disamina del tessuto tangibile del mondo, concentrandosi soprattutto su piccoli avvenimenti, all'apparenza irrilevanti.

GALLERIA EUGENIA DELFINI

Via Giulia 96 – galleriaeugeniadelfini.it

Giorgio Di Noto

11 febbraio - 30 aprile

Il fotografo presenta parte della sua ricerca svolta all'interno di archivi e depositi fotografici renden-

ETWORKS STUDIO

Via dei Marsi 41 – enniotamburiworks.com

Beatrice Pediconi / Ennio Tamburi

Velo d'acqua

a cura di Roberto Lacarbonara

13 dicembre - 22 aprile

Se nei lavori di Tamburi il tempo si fa sedimentazione cromatica e architettura leggera, Pediconi affida all'acqua e alla materia il controllo della forma, generando presenze luminose e sospese. In collaborazione con z2o Sara Zanin Gallery.

GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – gildalavia.com

Carla Grunauer

 El metal que sueña

testo di Benedetta Casini

5 dicembre - 26 febbraio

Opere di recente produzione, realizzate appositamente, mettono in luce una ricerca fondata sull'indagine meticolosa delle figurazioni che si sviluppano attraverso associazioni libere e spazi

mentali, un ecosistema visivo in cui forme architettoniche, astrazioni e icone convivono in una costante negoziazione.

Petra Feriancová

dalla prima metà di aprile

GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32
galleriaannamarra.com



Aida Muluneh, *The Amusement At The gate - Memory of Hope collection*, 2017 / Galleria Anna Marra

Venus Noire

Seyni Awa Camara / Khadija Jayi / Alexandra Karakashian / Laetitia Ky / Aida Muluneh
a cura di Alessandro Romanini

27 novembre - 14 febbraio

Un gruppo di artiste provenienti dall'Africa e dalla sua diaspora, attraverso performance, fotografia, pittura e installazione si allineano alla strategia di Josephine Baker: minare dall'interno le rigide strutture dello storytelling eurocentrico e occidentale.

Sepideh Salehi

 Assemblages

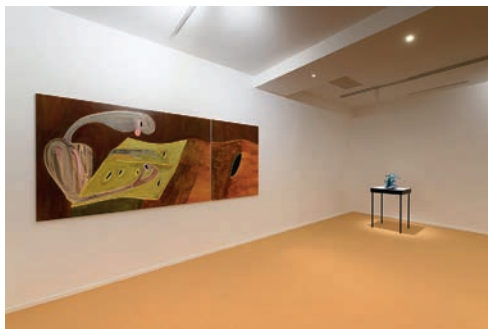
a cura di Laila Abdul-Hadi Jadallah

11 marzo - aprile

La mostra ripercorre l'ultimo decennio della produzione dell'artista iraniana, caratterizzata da un



Adel Abdessemed - *Primavera Romana* 2025, exhibition view Galleria Continua, Roma. © Adel Abdessemed, Paris ADAGP 2025. Photo: Giorgio Benni



Carla Grunauer, *El metal que sueña*, veduta della mostra, 2025. Foto Giorgio Benni / Gilda Lavia

approccio stratificato che fonde collage, incisione e disegno per esplorare i temi della memoria, dell'appartenenza e della trasformazione.

MUCCIACCIA GALLERY

Via Laurina 31 – mucciaccia.com

Omaggio a Antonio Scordia

a cura di Giovanna Caterina de Feo

7 febbraio - 9 marzo

Ezgi Güneştekin Life Is Good

28 marzo - 25 maggio



Antonio Scordia, *Specchio Nero*, 1974 / Mucciaccia Gallery

PIANOBI

Via dei Ciceri 97/99 – pianobi.info

Laurent Le Deunff Marmott

a cura di Isabella Vitale

29 novembre - fine febbraio // su appuntamento
Una fontana raffigura una marmotta che zampilla acqua: un atto simbolico tra riti pagani e cristiani custoditi da secoli dalla Città Eterna. Completa l'opera un grande murale a carboncino.

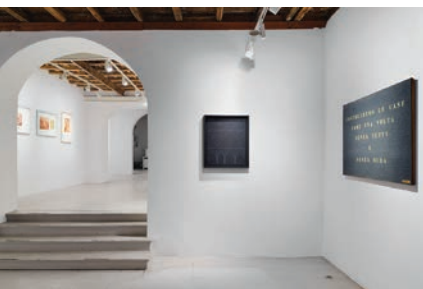
ERICA RAVENNA

Via della Reginella 3 / Via di Sant' Ambrogio 26
ericaravenna.com

Vincenzo Agnetti Attraverso paesaggi

possibili

testo in catalogo di Andrea Bellini



Vincenzo Agnetti, *Attraverso paesaggi possibili*, 1970 / Erica Ravenna

25 gennaio - 20 aprile

Primo di una serie di eventi che celebrano il centenario della nascita dell'artista, la mostra si concentra sull'ultimo periodo della sua produzione, con opere che sottolineano l'interesse di Agnetti per la fotografia come mezzo concettuale subordinato al pensiero e al linguaggio, terminando il percorso con un feltro del '70 che condensa nel rapporto tra linguaggio e immagine la riflessione dell'artista sul paesaggio. In collaborazione con Archivio Vincenzo Agnetti.

SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10 – salauno.com

Tito Paesaggi e nature morte 1955-1973

testo di Antonello Rubini

30 gennaio - 28 febbraio

Nel centenario della nascita di Tito Amodè, fondatore della galleria, la mostra è dedicata al paesaggio e alle nature morte, con opere che entreranno in risonanza con un progetto sonoro di Roberto Rosi e con la proiezione di un video di Stefano Fontebasso De Martino contenente una raccolta di ritratti, fotografie e materiale dell'archivio personale del fotografo.

Pasquale Di Fabio Riquadrare la storia

a cura di Alberto Di Fabio

6 marzo - 30 aprile

Di Fabio, nel corso della sua lunga carriera, passa dalla pittura figurativa a quella astratta, dalla pittura alla scultura, sperimentando diversi medium. In mostra pittosculature, disegni su carta e tele dagli anni '70 agli anni '90.



Tito Amodè, *Natura morta*, 1962 / Sala 1

FEDERICA SCHIAVO GALLERY

Lungotevere dei Vallati 8-9 – federicaschiavo.com

Italo Zuffi Il doppio del tempo

27 novembre - 25 febbraio

«Attraverso i lavori in mostra mi osservo nell'incertezza prodotta dall'attualità globale, con un passo inadatto a sostenere il contesto. Rallenta-



Italo Zuffi, *Il doppio del tempo*, 2025. Foto Giulia Pietroletti / Federica Schiavo Gallery

mento. Accelerazione. Ripensamento. Lentezza. Attesa. Procrastinare. Mettere in pausa, riprendere - forma non lineare della pratica. Il doppio del tempo». (Italo Zuffi)

SUPERNOVA

Piazza Santa Maria in Trastevere 1A
spazio-supernova.com

Guendalina Salini / Delphine Valli

Corpo Celeste

a cura di Gaia Cianfanelli e Silvia Litardi

26 gennaio - 15 febbraio

TRALEVOLTE

Piazza di Porta San Giovanni 10 – tralevolte.com

Stefania Fabrizi Chiacchiericcio

a cura di Carmine Sorrentino

13 febbraio - 31 marzo

Al velo alto 5m dietro il quale dialogano volti collegati da sguardi se ne contrappone un altro con un via vai di pesci muti dietro i quali galleggiano un neonato in un abisso come liquido amniotico dentro il quale è possibile perdersi definitivamente o rinascere.



Stefania Fabrizi, *Le chiacchiere*, 2026 / TraLeVolte



Clementine Keith-Roach, Christopher Page, *Bar Far*, 2025.
Foto Jasper Fry / Villa Lontana

VILLA LONTANA

Via Garibaldi 68-69 – villalontana.it

Clementine Keith-Roach / Christopher Page Bar Far

4 dicembre - 14 marzo

Ristrutturata in collaborazione con Studio Strato, questa sede si inserisce nella ricerca di Villa Lontana sulle intersezioni tra pratiche antiche e contemporanee e apre al pubblico con un'installazione che è allo stesso tempo un'opera e un bar funzionante, che trae ispirazione dagli art-bar del passato.

Z2O SARA ZANIN GALLERY

Via Alessandro Volta 34 – z2ogalleria.it

Silvia Camporesi

Uno strappo nel cielo di carta
testo di Marinella Paderni

28 gennaio - 12 marzo

Grazie a un uso concettuale del linguaggio fotografico, l'artista esplora immagini latenti ed enigmatiche. In mostra un ciclo inedito di fotografie a colori ritraggono luoghi sommersi, misteriosi, spesso dimenticati, insieme ad alcuni vintage sul tema dell'identità e della relazione con l'immaginario letterario.



Silvia Camporesi, *After Baia*, 2025 / z2o Sara Zanin

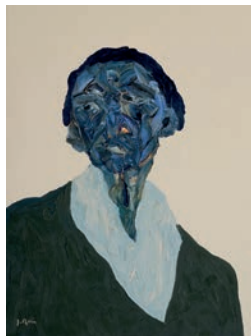
z2o Project. Via Baccio Pontelli 16

Josefina Ayllón

L'appuntamento
a cura di Giulia Gaibisso

21 novembre - 14 febbraio

Le sperimentazioni tra tecniche «sono poste a principio di ogni opera e in questo senso la fi-



Josefina Ayllón, *Untitled (JA0779)*, 2025
/ z2o Sara Zanin

gura umana, pure onnipresente, si profila quasi come pretesto per disporre il colore sul supporto e immaginare il contenuto». (G. Gaibisso)

Luca Parise Surface, Friends, Fantasy

a cura di Enrico Camprini

20 febbraio - 11 aprile

ZOO ZONE ART FORUM

Via del Viminale 39 – zoo-zoneroma.blogspot.com

Generazione PINK FIRE (Rosa Fuoco)

21 febbraio - 21 aprile

Il Premio "Generazione Rosa Fuoco / PINK FIRE" è dedicato a chi, nonostante i tempi incerti, non ha perso di vista l'arte nella sua totale originalità e freschezza di idee. Per questa prima edizione, Zoo Zone Art Forum premia Clarissa Secco. Fuori concorso, parteciperà con un cortometraggio il giovane regista Matteo Vicentini Orgnani.

Un'installazione permanente alla Casa Circondariale Femminile di Rebibbia "Germana Stefanini"

La Fondazione Severino e la Fondazione Pastificio Cerere hanno presentato *BENU*, l'installazione site-specific permanente che Eugenio Tibaldi ha realizzato per la Casa Circondariale Femminile di Rebibbia "Germana Stefanini", un progetto a cura di Marcello Smarrelli e in collaborazione con Intesa Sanpaolo. L'opera, frutto di un lungo percorso creativo partecipativo iniziato a settembre del 2024, trae il suo nome da una creatura mitologica, un volatile dai colori sgargianti assimilato alla fenice, reinterpretata dall'artista per trasformarsi in un messaggio di speranza e trasformazione.

OLEVANO ROMANO RM

TEATRO POLIFUNZIONALE / EX FRANTOIO BONUGLIA

Via Roma 12 / Piazza Laudenzi
villamassimo.de/it

Presentazione dei borsisti di Casa Baldi e Villa Serpentara a Olevano Romano

Rebecca Lane / Michael Graessner / Lukas Rietzschel

a cura di Accademia Tedesca Roma Villa Massimo

21 febbraio h 16.30 - 20.30

CAPENA RM

ART FORUM WÜRTH

Viale della Buona Fortuna 2 – artforumwuerth.it

Pathos und Pastos. Christopher Lehmpfuhl nella Collezione Würth

fino al 30 aprile

Attraverso oltre 40 opere, dalle sculturee rappresentazioni urbane ai luminosi paesaggi naturali eseguiti in diverse parti del mondo, la mostra ripercorre alcune tappe significative della ricerca dell'artista.



Christopher Lehmpfuhl, *Burrasca ad Helgoland / Storm in Helgoland*, 2014. Olio su tela / Oil on canvas, 180 x 240 cm. Collezione Würth, Inv.16865 | © VG Bild-Kunst, Bonn 2024 | Foto: Volker Naumann, Schönaich

CASSINO FR

CAMUSAC

Via Casilina Nord 1 – camusac.com

Brunella Longo Terra Felix. Epifanie nel cuore del Regno di Napoli (1735 - 1825)
a cura di Bruno Corà

29 novembre - 1 marzo

Circa 100 inedite fotografie restituiscono un'indagine su 26 siti nei territori che appartennero al Regno di Napoli tra il 1735 e il 1825.

L'AQUILA

MAXXI

Piazza Santa Maria Paganica 5 – maxxilaquila.art

Andrea Pazienza La matematica del segno
a cura di Giulia Ferracci e Oscar Glioti
fino al 6 aprile

La mostra, che prosegue nella sede di Roma, ripercorre a L'Aquila gli anni di formazione in cui Pazienza definisce il proprio linguaggio con un focus sul segno inteso come nucleo generatore di immagini. Oltre 300 lavori, molti inediti, fra tavole a china, acquerelli, composizioni a pennarello, raccontano una produzione in cui convivono pittura e fumetto restituendo l'energia innovativa dell'artista ma anche il suo profondo legame con l'Abruzzo (con un approfondimento su Convergenze, galleria pescarese che nel '73 ha ospitato la sua prima personale).

Ai Weiwei Aftershock

a cura di Tim Marlow
28 aprile - 6 settembre

A partire da un nucleo di lavori ispirati al terremoto del Sichuan del 2008, presentati negli spazi barocchi di Palazzo Ardinghelli, edificio simbolo di rinascita dopo il sisma che ha colpito L'Aquila nel 2009, l'esposizione, che riunisce film, video, fotografie, sculture e installazioni, testimonia cinque decenni di carriera di Ai Weiwei, dalle opere realizzate a New York negli anni '80 fino alle nuove sculture create in Ucraina nel 2025, indagando l'impatto duraturo di catastrofi naturali, conflitti, corruzione e tragedie collettive, e ponendo l'accento sulla resilienza umana e sul potere dell'atto creativo come forma di testimonianza e trasformazione.

PESCARA

FONDAZIONE LA ROCCA

Via Raffaele Paolucci 71 – larocca.foundation

Vincenzo Schillaci Movimento (perpetuo)
a cura di Gaspare Luigi Marcone
27 gennaio - 30 aprile

Circa 20 opere inedite, concepite appositamente, proseguono la ricerca di Schillaci sul movimento inteso come «qualsiasi forma di mutamento». Realizzati in materiali eterogenei come carta, tela, tavola e bronzo, i lavori intendono la pittura come luogo ontologico di relazione tra l'immaterialità e lo spazio in cui agisce, riflettendo sull'atto generativo dell'opera e attivando un cortocircuito tra superficie e memoria, permanenza e cancellazione. La mostra è accompagnata da un catalogo pubblicato da Allemandi e da un Public Program.

TERMOLI CB

MACTE

Via Giappone – fondazionemacte.com

Zehra Doğan Io, Testimone

a cura di Francesca Guerisoli

20 febbraio - 16 maggio

Tra opere pittoriche, disegni, video, fotografie, graphic novel, bambole, installazioni e arazzi, il percorso attraversa tre momenti della vita dell'artista, attivista e giornalista, oggi rifugiata politica a Berlino (il periodo precedente alla detenzione, l'esperienza del carcere e la produzione recente), che concepisce il disegno e l'immagine come strumenti di testimonianza in cui la figura femminile assume un ruolo centrale.

NAPOLI

FONDAZIONE MORRA GRECO

Palazzo Caracciolo di Avellino. Largo Proprio
D'Avellino – fondazionemorragreco.com

Martin Kersels All that Fall

testo di Giulia Pollicita

18 dicembre - 15 febbraio

Maria Papadimitriou Frustration of Utopia

a cura di Claudia Gioia

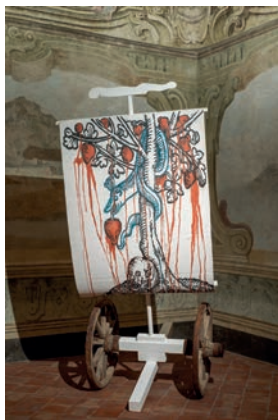
18 dicembre - 15 febbraio

Visioni Altre. Sguardi dall'Alterità.

El abrazo de la serpiente, regia di Ciro Guerra, Colombia 2015

a cura di Joseph Troia, con la supervisione di Giulia Grechi - Accademia di Napoli

Un ciclo di proiezioni dedicato a racconti, linguaggi e immaginari che interrogano storia, cultura e identità attraverso la forza del cinema.



Martin Kersels, *All that Fall*, 2025. Foto Maurizio Esposito, Valeria Laureano / Fondazione Morra Greco

FONDAZIONE PAUL THOREL

Via Vittorio Imbriani 48

fondazionepaulthorel.com

Paul Thorel / Yuri Pattison

Mari di disattenzione profonda

a cura di Sara Dolfi Agostini

26 gennaio - 10 aprile

Primo appuntamento di un ciclo che intende mettere in dialogo l'archivio Thorel con i lavori di artisti impegnati nella ricerca digitale, la mostra dà vita a un sistema di equivalenze tra albe e tramonti riflessi su ipnotici mari digitali.

MADRE

Via Luigi Settembrini 79 – madrenapoli.it

Gli anni. Capitolo 2

a cura di Eva Fabbris, in collaborazione con Marta Federici e Silvia Salvati

18 dicembre - 6 aprile

Seconda "esplorazione" di episodi di storia dell'arte dei decenni più recenti a Napoli, il progetto include anche artisti che espongono nella città per la prima volta, in questo caso Eva Giolo, e offre a un artista campano, questa volta Giorgia Garzilli, di curare una mostra in una stanza a partire dalla collezione del museo. Opere di: Carlo Alfano, Thomas Bayrle, Luciano Fabro, Simone Fattal, Giorgia Garzilli, Eva Giolo, Piero Golia, Mimmo Jodice, Rashid Johnson, Allan Kaprow, Rosa Panaro, Lorenzo Scotto di Luzio, Cindy Sherman, Frances Stark, Eric Wesley.

Panos Arahamian More Spilled Blood Than Drinkable Water

18 dicembre - 17 febbraio

Terzo e ultimo capitolo del trittico tematico di cortometraggi che si svolgono nei dintorni di Karantina, distretto di quarantena di Beirut, il film fonde realismo documentario, sequenze astratte e generi di finzione, scavando negli strati profondi di dolore di un paesaggio ferito, abitato dagli spiriti di creature umane e non umane che vi hanno perso la vita.

Santa do pau oco Clarissa Baldassarri / Maria Lucrezia Cacciaguerra / Anna Maria Maiolino

a cura di Gabriella Rebello Kolandra
progetto di mostra per il Premio Meridiana

22 gennaio - 6 aprile

A partire dall'ambivalenza del titolo, che descrive qualcuno che appare in un modo ma cela un'altra natura, il progetto riunisce 3 artiste di generazioni diverse che condividono un interesse per linguaggio e percezione.

ACAPPELLA

Via Cappella Vecchia 8/a – museoapparente.eu

Tatiana Defraïne Figures de soir

30 gennaio - 20 marzo



Achille Perilli, *Le vicende della notte astratta*, 2009 / Alfonso Artiaco

ALFONSO ARTIACO

Piazza dei Martiri 58 – alfonsoartiaco.com

Achille Perilli

19 gennaio - 28 febbraio

Le opere sono riconducibili al ciclo che, a partire dalla fine degli anni '60, è stato uno dei punti di maggiore continuità della ricerca di Perilli, in cui consolidava un'idea della forma come stato di tensione e trasformazione permanente. A partire dalla messa in discussione della prospettiva come dispositivo coercitivo dello sguardo, si afferma la nozione di "labirinto" come principio costruttivo attraverso opere in cui il segno abbandona ogni funzione descrittiva e il colore assume un ruolo fondativo, per giungere a lavori dalla superficie pittorica vibrante, con un focus sulle opere su carta realizzate tra gli anni '40 e i '60.

Robert Barry Another Time

7 marzo - 2 maggio

Glen Rubsamen Sorry, wrong number

7 marzo - 2 maggio

THOMAS DANE GALLERY

Via Francesco Crispi 69 – thomasdanegallery.com

Atlante

Igshaan Adams / Teju Cole / Luigi Ghirri /



Una veduta della mostra *Umberto Manzo*, 2025. Foto Francesco Squeglia / Studio Trisorio

Emma McNally / Claudio Parmiggiani / Anri Sala / Tatiana Trouvé / Akram Zaatar
a cura di James Lingwood
3 febbraio - 2 maggio

GALLERIA TIZIANA DI CARO

Palazzo Principe Raimondo De Sangro
Piazzetta Nilo 7 – tizianadicaro.it

Rosa Panaro

10 gennaio - 21 marzo

Opere realizzate tra gli anni '70 e i 2000 delineano la versatilità dell'artista nell'utilizzo della materia scultorea e l'ironia nell'affrontare temi politici, sociali e spirituali.

LIA RUMMA

Via Vannella Gaetani 12 – liarumma.it

Agnieszka Kurant Variantology

4 dicembre - 28 febbraio

Attingendo a filosofia, antropologia, tecnologia e scienza, la pratica multidisciplinare di Kurant esplora le intelligenze collettive e non umane, il futuro di lavoro e creatività, e le forme di sfruttamento del capitalismo digitale. In collaborazione con scienziati, l'artista costruisce sistemi complessi in cui molteplici agenti interagiscono generando forme ibride e instabili che indagano l'autorialità collettiva e il sistema di sfruttamento del lavoro incorporato nell'intelligenza artificiale.

STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 – studiotrisorio.com

Umberto Manzo

fino al 28 febbraio

Corpo e memoria sono gli elementi essenziali della poetica di Manzo sin dagli anni '80. Negli

"archivi della memoria" ha incluso nel tempo forme e materiali diversi, raffigurando il suo stesso corpo sulle tele e le carte emulsionate, per poi essenzializzare le forme e renderle astratte o, ancora, ispirandosi alla statuaria classica. In mostra alcune tele di grandi dimensioni e nuovi studi sulla statuaria femminile.

Jan Fabre

da fine marzo

ZWEIGSTELLE CAPITAIN IX C/O C.A.S.A. PALAZZO DEGAS

Calata Trinità Maggiore 53 – galeriecapitain.de

Martin Kippenberger Per Pasta ad Astra

21 marzo - 29 maggio

Ripercorrendo il rapporto di Martin Kippenberger con l'Italia, la mostra rilegge il suo coinvolgimento con la cultura e l'estetica della nazione, contraddistinte da ironia, leggerezza e un sguardo acuto e criticamente osservante.

POLIGNANO A MARE BA

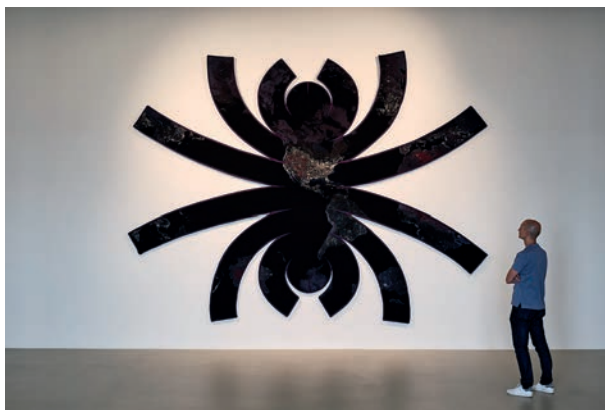
MUSEO PINO PASCALI

Via Parco del Lauro 119 – fondazionepascali.it

Roberto Cuoghi Premio Pino Pascali

18 ottobre - 5 maggio

Il vincitore della XXVII edizione del Premio è il protagonista di un'antologica che ne documenta la ricerca degli ultimi 10 anni. Le opere, quasi tutte mai esposte, spaziano tra sculture, arazzi, acquerelli, dipinti e un primo approccio nell'utilizzo di agar-agar nella scultura. Contestualmente, presso l'Ex Chiesetta, Cuoghi ha invitato 5 giovani artisti del territorio: Arianna Ladogana,



Roberto Cuoghi, *Premio Pino Pascali*, 2025. Foto Marino Colucci / Museo Pino Pascali

Michela Rondinone, Antonio Milano, Donato Trovato e Angelo Iodice. In collaborazione con le gallerie Chantal Crousel e Hauser&Wirth.

Pino Pascali Dal 1956 ad oggi
19 ottobre - 31 dicembre 2026

Nel novantesimo compleanno di Pascali la mostra approfondisce alcuni aspetti linguistici e formali della sua opera a partire dagli esordi con le sue tavole grafiche e quelle di Kremos, per giungere ai primi anni romani e alle scenografie, presentando anche i documenti che raccontano le mostre alla Galleria di Alexander Jolas nel '67 a Parigi e a La Tartaruga del '65, completandosi con i *Cinque banchi da setola e un bozzolo*.

ORANI NU

MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 – museonivola.it

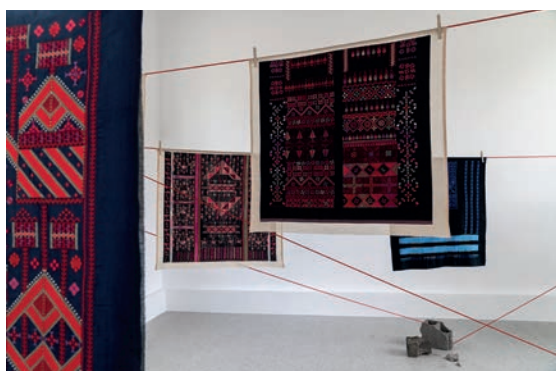
Mona Hatoum Behind the Seen

a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri

4 ottobre - 2 marzo

Esito di una residenza dell'artista a Orani, la mostra presenta opere storiche insieme a nuove produzioni, alcune realizzate per l'occasione con artigiani locali. Attraverso un linguaggio che fonde minimalismo formale e tensione politica, Hatoum riflette sul rapporto tra corpo, materia e territorio, tra ciò che è visibile e ciò che resta nascosto, mettendo in discussione le modalità con cui lo spazio è normato, sorvegliato e colonizzato. Senza proporre soluzioni, il suo lavoro costruisce ambienti di esperienza e sospensione in cui il gesto artistico diventa strumento di scavo, decostruzione e disvelamento.

Hannah Levy Blue Blooded (Sangue Blu)
a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri
dal 28 marzo



Mona Hatoum, *Behind the Seen*, una veduta della mostra, 2025. Foto Francesca Ardu / Museo Nivola

TARANTO

CRAC PUGLIA - CENTRO DI RICERCA ARTE CONTEMPORANEA

Corso Vittorio Emanuele II 17 – cracpuglia.it

La Collezione permanente del CRAC Puglia. Studi preparatori, grafiche e opere uniche

12 febbraio - 15 aprile

Una collezione ricca e molto varia, che attraverso più generazioni e comprende opere di protagonisti del secondo Novecento, da Giulio Turcato a Toti Scialoja, da Getulio Alviani a Enrico Baj, da Joseph Beuys a Gianfranco Baruchello, da Bruno Munari a Lamberto Pignotti, da Nicola Carrino a Luigi Mainolfi, Lucilla Catania, Mauro Staccioli, Giulio De Mitri, da Piero Gilardi a Mario Schifano, Renato Mambor, Pino Pascali, Giulio Paolini, Luca Maria Patella, fino a Mimmo Paladino.

PALERMO

CAPPELLA DELL'INCORONATA

Via dell'Incoronazione 13
museoartecontemporanea.it

Stefania Galeati L'Isola deserta e altre storie
2 febbraio - 1 marzo

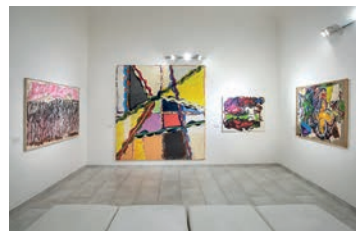
La mostra è il risultato di un lavoro svolto con un gruppo di donne detenute presso la Casa Circondariale Pagliarelli - Lorusso di Palermo, realizzato in occasione del progetto *Spazio Acrobazie. Laboratorio di produzione e di ri-qualificazione attraverso la mediazione artistica* (partner Museo Riso). L'artista ha chiesto alle partecipanti di interrogarsi sul ruolo di famiglia, scuola e carcere. Due opere trasformano le storie emerse in immagini, narrazioni e scrittura: il video *L'isola deserta* (2026) e una grande tela a forma di isola pensata come abito da indossare.

Rassegna Paesaggi

a cura di Roberto Vidali

29 aprile - 5 giugno

La mostra espone opere di Aldo Damioli e Giovanni Pulze unitamente alla donazione di trenta lavori da parte dell'Associazione "Juliet" destinati alla Collezione permanente del CRAC Puglia, tra i quali opere di Stefano Di Stasio, Piero Gilardi, Živko Marušič e altri.



Opere di Michael Goldberg al CRAC Puglia



Aki Iinomaki, *Perso di nuova, veduta della mostra*, 2025 / ALL IN THE ARTS

ALL IN THE ARTS

Via Chiavettieri 29

instagram.com/all_in_the_arts/

Aki Iinomaki Perso di nuovo

testo di Marcus Bergner

11 dicembre - 22 febbraio // su appuntamento
Le immagini, con una certa autoironia, accettano la propria incapacità nel definirsi, la pittura si fa strato materiale che si ripete, costruendo la figura e accumulandosi come una patina che deforma, protegge e rende la realtà flessibile.

L'ASCENSORE

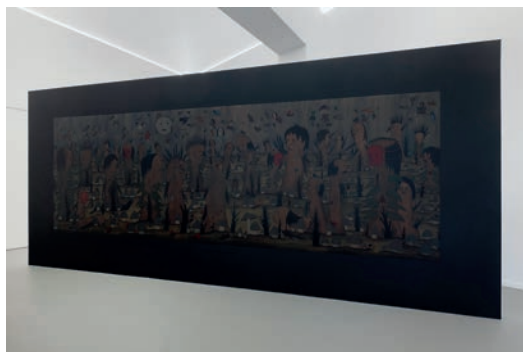
Via Giovanni Pacini 19 – lascensore.it

Lorenzo Testa Storie Infinite (229-251)

a cura di Alessia Coppolino

23 gennaio - 6 marzo // su appuntamento

«Due grandi dipinti si danno le spalle ritraendo atmosfere malinconiche popolate da grotteschi personaggi, un universo sospeso, abitato da mostri buoni che non spaventano e non allontanano, [...] forme compiute di una certa intimità condivisa». (A. Coppolino)



Lorenzo Testa, *Storie Infinite (229-251)*, veduta della mostra, 2026. Foto Fausto Brigantino / L'Ascensore



Concetta Modica, Ignazio Mortellaro, *All Fall Down*, veduta della mostra, 2026. Foto Fausto Brigantino / FPAC

Sonia Kacem

21 marzo - primi maggio

LA SIRINGE

Via Merlo 28 – lasiringe.com

Francesca Baglieri Redux

a cura di Alessandro Pinto

3 gennaio - 3 marzo // su appuntamento

Un'opera e alcuni interventi site-responsive rileggono la ricerca pittorica di Baglieri in cui il segno geometrico «si innesta attivamente nell'ambiente». (A. Pinto)



Francesca Baglieri, *Redux*, 2026 / La Siringe

FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Via Vittorio Emanuele 303 – fpac.it

Concetta Modica / Ignazio Mortellaro

All Fall Down

6 gennaio - 14 marzo

Manifestando lo sforzo di agire per non lasciare che la nostra finitudine sprofondi nel nulla, le opere dei due artisti si sfiorano e contaminano costruendo una geografia di distanze e risonanze, in una drammaturgia costruita sulle tracce del *Trionfo della Morte* di Palermo.

Stefania Galeati e Letizia Battaglia

Per naso e per dono

testo e titolo di Eleonora Lombardo

21 marzo - 30 maggio

PARENTESI TONDE

Piazza Sant'Onofrio. Discesa dei Candelai 21

instagram.com/parentesi_tonde/

prove colore Calpestable

a cura di Mario Bronzino

7 febbraio - 7 marzo // su appuntamento

Un'opera site-specific, concepita come una superficie modulare, è composta da frammenti di ambienti differenti per produrre un terreno unico su cui misurare l'incidenza di autorizzazioni, norme e restrizioni.

MODICA RG

LAVERONICA ARTE CONTEMPORANEA

Via Clemente Grimaldi 93 – gallerialaveronica.it

Malak Mattar Long Live Gaza

testo di Vijay Prashad

30 dicembre - 30 marzo

«Come si dipinge un genocidio? O come *Guernica* o attraverso gli occhi di un bambino». (V. Prashad)



Malak Mattar, *Long Live Gaza*, 2025 / Laveronica arte contemporanea

CATANIA

FONDAZIONE PUGLISI COSENTINO

Palazzo Valle. Via Vittorio Emanuele II 120

fondazionepuglisicosentino.it

Da Burri a Cattelan 1970-2025. Capolavori della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

a cura di Renata Cristina Mazzantini e Gabriele Simongini

26 ottobre - 29 marzo

Con 53 opere, la GNAMC offre una sintesi delle principali linee dell'arte italiana dagli anni '70 a oggi, cui si aggiungono lavori di artisti internazionali legati al nostro paese (da Calder a Kapoor, da Sol LeWitt, a Kiki Smith) e opere della Fondazione Puglisi Cosentino (Carla Accardi, Giovanni Anselmo, Jannis Kounellis, Alighiero Boetti, Piero Dorazio, Roberto Fabelo, Jan Jedlička, Lorenzo Marini e Piero Pizzi Cannella).

ISOLA

Piazza Cardinale Pappalardo 23 – isola.catania.it

Silvia Muscolino Come mi sento quando...

a cura di Mario Bronzino e Barbara Cammarata

15 dicembre - 20 febbraio

Il progetto invita a immergersi in un universo emotivo in cui la tensione fragile e ambigua tra cura e sopraffazione diventa materia pittorica e spazio narrativo.

GALLERIA MASSIMOLIGREGGI

Via Indaco 23 – massimoligreggi.it

Sead Kazanxhiu The floor is yours

a cura di Gabi Scardi

dal 23 gennaio

Un abitare necessario, minimo ed essenziale prende la forma di una serie di cassette in ceramica con il tetto a punta, un nido di rondine, un frammento di muro armato con pezzi di vetri

rotti alla sommità, un'installazione che esprime il sogno di un mondo senza confini e un podio dotato di leggio destinato a chi desideri prendere la parola, oltre a una serie di dipinti.

ON THE CONTEMPORARY

Piazza Manganelli 16 – onthecontemporary.com

Gertrude Moser-Wagner REDEFUSE

testo in catalogo di Peter Zawrel

24 gennaio - 21 marzo

Un progetto composito di carattere multimediale, incentrato su Catania e sull'Etna, ha il suo fulcro nell'idea che una "bomba di lava" venga traslata in metafora politico-sociale. Il 21 marzo, in occasione del finissage, sarà presentata la pubblicazione bilingue *Redefuse / Dare alla luce*, con un testo di Peter Zawrel sulla ricerca di Gertrude Moser-Wagner.



Gertrude Moser-Wagner, *REDEFUSE*, 2026 / On The Contemporary, Catania

GIBELLINA TP

GIBELLINA - CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026

gibellina2026.it

Portami il futuro

direzione artistica Andrea Cusumano

dal 15 gennaio

Avviato simbolicamente nell'anniversario del terremoto del '68, che devastò la città, il programma della prima capitale dell'arte contemporanea



Daniele Franzella, *Austerlitz*. Foto Sisilab, Ex Chiesa di Gesù e Maria / Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026



Adrian Paci, *The Bell tolls upon the waves*, 2024, Teatro di Pietro Consagra. Foto Sisilab / Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026

prevede un palinsesto di attività incentrate sul valore sociale dell'arte e sulla cultura come strumento di rigenerazione.

Teatro di Pietro Consagra

Masbedo / Adrian Paci

Dal mare, dialoghi con la città frontale

a cura di Andrea Cusumano

15 gennaio - 19 luglio

Un'opera installata su tre grandi schermi di Paci e un lavoro video di Masbedo, dedicate al Mediterraneo come orizzonte umano, politico ed esistenziale, mettono in relazione il mare, il movimento e la migrazione.

Fondazione Orestiad. Museo delle Trame

Mediterranee Colloqui

Carla Accardi / Letizia Battaglia / Renata Boero

/ Isabella Ducrot / Nanda Vigo

a cura di Cristina Costanzo ed Enzo Fiammetta

15 gennaio - 15 aprile

La mostra riunisce 5 figure centrali nella storia di Gibellina, protagonisti, in momenti e forme diverse, del progetto di ricostruzione culturale della città.

Mediterranea. Visioni di un mare

antico e complesso

a cura di Viviana Panaccia

da aprile

La mostra, proveniente dal MAXXI, propone una lettura del Mediterraneo come crocevia di storie, ecosistemi, culture e conflitti.

[Chiesa di Maria e Gesù](#)

Generazione Sicilia: collezione Elenk'art

Daniele Franzella Austerlitz

16 gennaio - 3 maggio

Instaurando un dialogo critico con forme storizzate del fare artistico, in un processo di sovversione e rielaborazione dei loro codici, Franzella indaga il concetto di immagine per ridefinirne la dimensione simbolica.

[MAC – Museo d'Arte Contemporanea](#)

"Ludovico Corrao"

Generazione Sicilia: collezione Elenk'art

a cura di Alessandro Pinto e Sergio Troisi

16 gennaio - 10 maggio

In mostra parte della collezione iniziata da Nino Galvagno e ampliata dal figlio Francesco a partire dagli anni '90.

[Belice/EpiCentro della Memoria Viva](#)

Proteste prima del futuro

a cura di Giuseppe Maiorana

5 dicembre - 28 febbraio

Le immagini dell'archivio di Belice/Epicentro della Memoria Viva (di Bruna Amico, Letizia Battaglia, Toni Nicolini, Studio Labruzzo, Pucci Scafidi e altri) ricostruiscono la stagione delle lotte popolari tra anni '60 e '70.

Philippe Berson

a cura di Gaetano Costa

da marzo

La mostra presenta un'installazione destinata a divenire permanente.

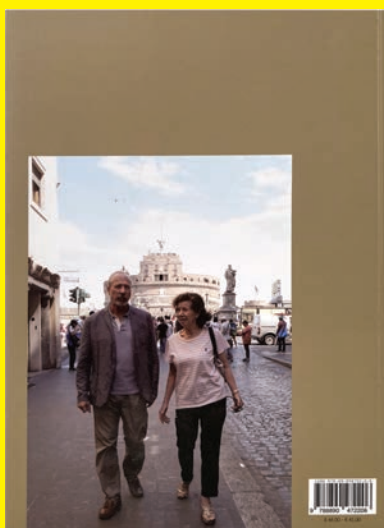
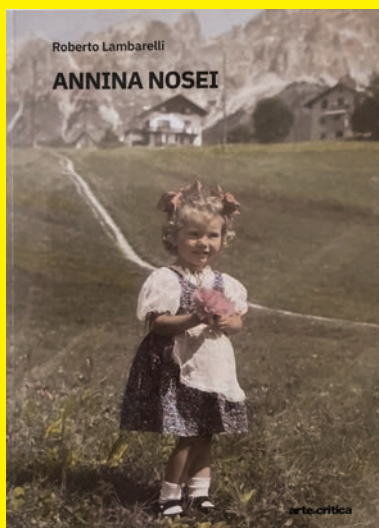
Rossana Taormina

Luce Residua

a cura di Giuseppe Maiorana e Vito Chiaramonte

da marzo

La storia della gallerista che ha lanciato Jean-Michel Basquiat / The story of the gallerist who launched Jean-Michel Basquiat



«Fate voi una lista dettagliata di quello che ha fatto Annina: ha praticamente avuto tutti gli artisti, in un momento o in un altro, non importa per quanto brevemente: gli stessi artisti che adesso sono nella mia galleria, o alla Mary Boone, o ancora alla Metro Pictures, alla Sperone Westwater o persino alla Blum&Helman – Dio sa dove, alla Barbara Gladstone: insomma, ovunque si guardi, si trova qualcuno che ha cominciato con Annina Nosei». (Leo Castelli)

arte.critica Disponibile nelle migliori librerie
specializzate e negli shop online.
Acquistando su www.artecritica.it,
otterrai uno sconto

ISBN 978890472206

Roberto Lambarelli
ANNINA NOSEI
Edizioni Arte e Critica
italiano / inglese
pagine 288



ADORO LA MIA COLLEZIONE E SO QUANTO VALE

Grazie all'**Artprice Intuitive Artmarket®**, posso comprendere il mercato e analizzare le performance degli artisti, conoscere l'indice dei prezzi, il fatturato, la distribuzione geografica, le classifiche e il tasso di invenduti. Ho tutte le carte in mano per prendere una decisione di acquisto obiettiva.



Scarica gratuitamente
il rapporto sul Mercato
dell'Arte Contemporanea
2025.



LEADER MONDIALE
DELL'INFORMAZIONE SUL
MERCATO DELL'ARTE



T : 00 800 2780 0000 (numero verde) | ArtMarket.com,
ragione sociale di Artprice.com, è quotata su Euronext
by Euronext Paris (PRC 7478-ARTE)

La sede centrale di Artprice by Artmarket si trova
all'interno del Museo d'Arte Contemporanea L'Organe
che gestisce La Demeure du Chaos.